

Prefazione

Il progetto »EVAŠOL 2003« è nato dall'esigenza di un'analisi globale dei servizi offerti dalle scuole pubbliche con lingua d'insegnamento slovena in Italia. Tale iniziativa è stata realizzata principalmente per due motivi:

- 1. Negli anni scorsi quasi tutte le nostre scuole hanno sviluppato autonomamente progetti di autovalutazione, che se messi a confronto avrebbero indubbiamente contribuito a compiere un passo avanti.*
- 2. La decisione di affidare lo studio all'Istituto sloveno di ricerche ha significato invece poter evidenziare determinati aspetti, propri della realtà delle nostre scuole, che in presenza di soluzioni diverse (ad esempio il progetto Pro.va.re. che nello stesso periodo è stato proposto a tutte le scuole in Regione) non sarebbero stati rilevati.*

Lo SLORI - Slovenski raziskovalni inštitut / Istituto sloveno di ricerche, nell'accettare l'incarico si è posto come obiettivo primario la raccolta di informazioni efficaci e fruibili, esigenza che d'altra parte era condivisa anche dalle scuole. A tale scopo si è reso necessario spiegare preliminarmente ai vari gruppi che hanno partecipato al sondaggio – alunni, studenti, genitori e insegnanti – l'obiettivo perseguito e soprattutto evidenziare i vantaggi dell'analisi comparativa. In tal senso i dirigenti scolastici hanno provveduto a creare in seno a ciascuna scuola le condizioni migliori che consentissero di coinvolgere nel sondaggio il maggior numero di soggetti e di garantire una compilazione quanto più accurata dei questionari. Naturalmente, successivamente alla pubblicazione dei risultati, i docenti avrebbero dovuto essere pronti ad accettare tanto un esito positivo che negativo e saperlo interpretare in maniera costruttiva.

Nella fase di elaborazione dei questionari tutti i dirigenti scolastici hanno avuto la possibilità di presentare all'Istituto di ricerca le proprie proposte che sono poi state esaminate da un gruppo di lavoro

ristretto, costituito da Norina Bogatec in rappresentanza dello SLORI e dai dirigenti scolastici Ksenija Dobrila per le scuole dell'infanzia ed elementari, Zvonko Legiša per le scuole medie inferiori e Igor Sancin per le scuole medie superiori.

Ultimata la stesura dei questionari, lo SLORI nel marzo 2003 ha svolto una serie di pre-test, mentre il sondaggio vero e proprio è stato somministrato in aprile al gruppo dei genitori, in maggio agli studenti ed in giugno al personale docente. Nel corso dell'estate è poi seguita l'elaborazione dei dati raccolti.

Il 24 settembre 2003 la ricercatrice dello SLORI ha consegnato ai dirigenti scolastici i risultati del sondaggio. I corposi fascicoli comprendono innanzitutto una parte generale, uguale per tutte le scuole indipendentemente dal grado, e poi una parte specifica, distinta per grado scolastico ovvero scuola media superiore, scuola media inferiore, scuola elementare e scuola dell'infanzia.

Dal numero di questionari restituiti si desume che i risultati forniscono un'immagine piuttosto realistica della problematica scolastica slovena. L'analisi evidenzia le necessità e le carenze, ma anche i successi e i vantaggi della struttura scolastica, suggerendo interessanti spunti per ulteriori studi ed approfondimenti.

Successivamente alla pubblicazione dei risultati ciascuna scuola si è assunta la responsabilità di analizzare gli esiti che la riguardano e di prendere i provvedimenti ritenuti più consoni.

A nome di tutti i dirigenti scolastici desidero ringraziare la dott.ssa Norina Bogatec per l'ideazione dell'impianto progettuale, per il lavoro svolto con grande attenzione e per l'accurata e sistematica presentazione dei risultati, mentre all'Ufficio scolastico regionale va il nostro ringraziamento per aver provveduto alla copertura finanziaria del progetto.

*Il Dirigente scolastico
Zvonko Legiša*

LA SCUOLA STATALE SLOVENA IN ITALIA AL MICROSCOPIO
Risultati del progetto di valutazione dei servizi scolastici - EVAŠOL 2003

1. Percentuali di intervistati

Il sondaggio relativo alla valutazione dei servizi scolastici è stato eseguito nell'anno scolastico 2002/2003 e precisamente nelle scuole dell'infanzia statali e nelle scuole di ogni grado con lingua d'insegnamento slovena delle Province di Trieste e Gorizia. Sono stati intervistati i genitori, il personale docente e gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori. Per ciascun grado del sistema scolastico e per ciascun gruppo di intervistati è stato formulato un apposito questionario (in totale 10). I temi presi in esame sono stati i seguenti: frequenza di determinati stati d'animo e sensazioni, diffusione di alcune caratteristiche all'interno dei gruppi individuati (alunni/studenti, insegnanti/professori, dirigenti scolastici), rilevazione dei progressi compiuti dall'alunno/studente, grado di soddisfazione rispetto a diversi aspetti della vita scolastica e loro grado d'importanza.

Vista la mole dei dati raccolti, la presente analisi si concentra sui risultati relativi al grado di soddisfazione e di importanza che meglio evidenziano il modo di percepire la propria esperienza rispetto alla struttura e l'ambiente scolastico da parte dei singoli gruppi di intervistati.

Verrà dunque presa in considerazione la distribuzione dei dati per grado scolastico e gruppi di intervistati¹; mentre i risultati per singole direzioni didattiche o istituti potranno essere visionati presso le singole scuole.

¹ La presente analisi non include i dati relativi agli alunni delle scuole medie inferiori, poiché per una migliore comprensione ed accessibilità, il questionario ad essi somministrato è stato formulato in maniera leggermente diversa.

Come risulta dalla *tabella 1*, hanno risposto al sondaggio 3.835 intervistati ovvero il 75,3 % dei 5.093 soggetti previsti. La maggior parte degli intervistati (96 %) è costituita da alunni delle scuole medie inferiori, mentre i genitori degli studenti medi superiori rappresentano la percentuale minore (45 %).

Considerate le percentuali degli intervistati, la qualità delle risposte (nessun questionario è stato escluso), la numerosità ed il contenuto delle osservazioni, delle note, consigli e raccomandazioni, possiamo affermare che l'interesse dimostrato per il progetto EVAŠOL 2003 è stato piuttosto elevato: un interesse al di sopra della media è stato riscontrato tra gli intervistati afferenti al grado prescolare fino a quello delle medie inferiori, mentre un interesse inferiore alla media è stato rilevato tra i soggetti delle scuole medie superiori.

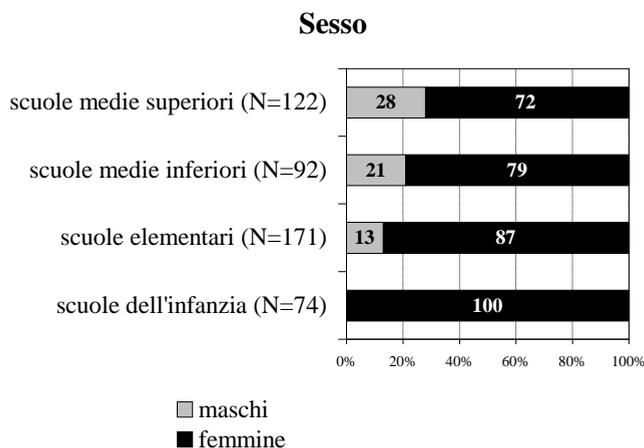
Tabella 1: Percentuale degli intervistati per categoria dei soggetti e grado scolastico

	previsti	intervistati	% degli intervistati
scuole dell'infanzia ed elementari			
<i>insegnanti</i>	346	250	72,3
<i>genitori</i>	1.763	1.514	85,9
scuole medie inferiori			
<i>professori</i>	115	95	82,6
<i>genitori</i>	570	468	82,1
<i>alunni</i>	570	545	95,6
scuole medie superiori			
<i>professori</i>	217	134	61,8
<i>genitori</i>	756	339	44,8
<i>studenti</i>	756	490	64,8
TOTALE			
<i>insegnanti</i>	678	479	70,6
<i>genitori</i>	3.089	2.321	75,1
<i>alunni/studenti</i>	1.326	1.035	78,1
TOTALE	5.093	3.835	75,3

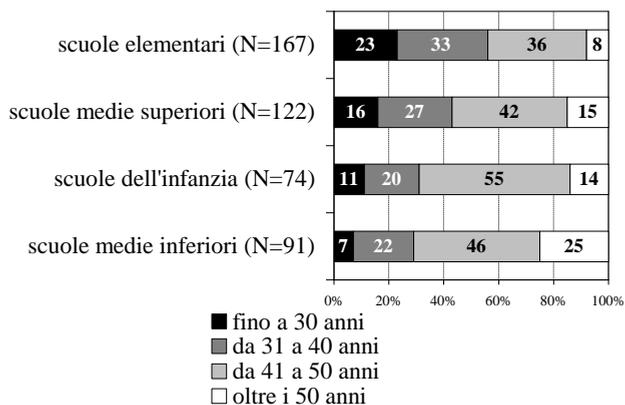
2. Caratteristiche degli intervistati

Nei *grafici 1* sono rappresentate le caratteristiche degli insegnanti e professori intervistati per grado scolastico. Il personale docente è costituito per la maggior parte da donne. Attraverso la progressione dal livello prescolare ai gradi più elevati del sistema scolastico si registra anche un progressivo aumento della percentuale di insegnanti maschi che passa dallo 0 % (nelle scuole dell'infanzia) al 28 % (nelle scuole medie superiori). Tra il personale docente intervistato prevale la generazione degli ultraquarantenni (57 %); soltanto nelle scuole elementari la distribuzione degli insegnanti tra le diverse fasce d'età risulta più uniforme. Raramente le educatrici d'infanzia possiedono un'istruzione universitaria (5 %), mentre la percentuale è maggiore tra gli insegnanti delle scuole elementari (18 %), fatto che va ascritto all'età mediamente più giovane di tale personale docente. L'anzianità di servizio più lunga si registra tra le educatrici (il 70 % insegna da più di 20 anni), mentre le nuove leve sono più numerose tra gli insegnanti delle scuole medie superiori (il 37 % insegna da meno di 10 anni).

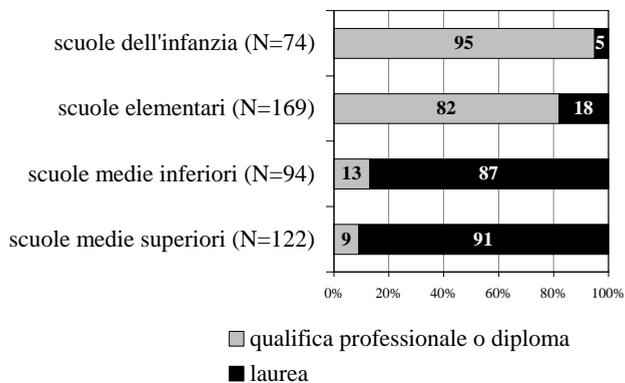
Grafici 1: Caratteristiche degli insegnanti intervistati per grado scolastico



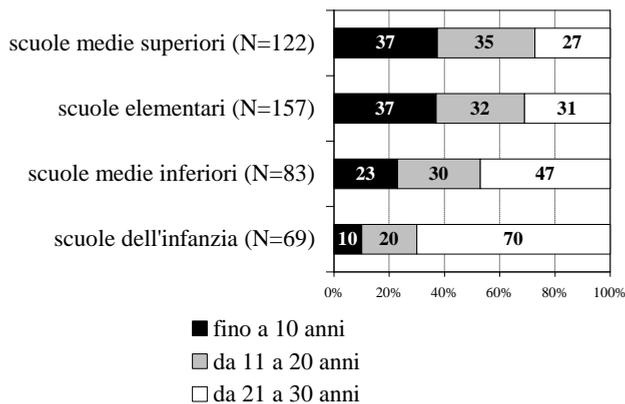
Età



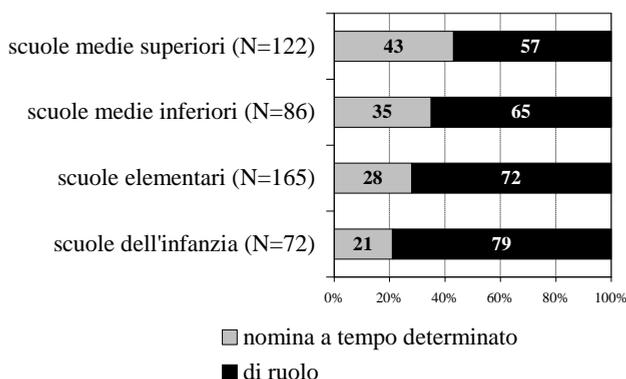
Titolo di studio



Anzianità di servizio



Posizione occupazionale

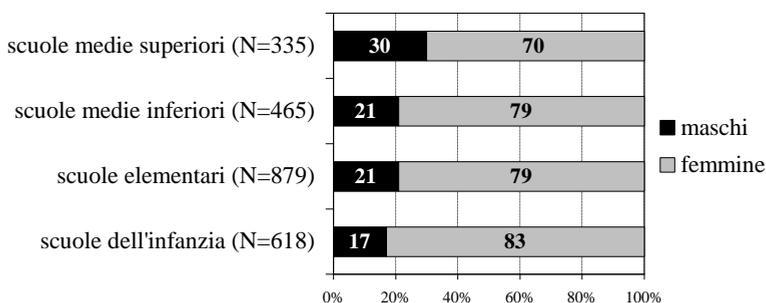


La percentuale degli insegnanti di ruolo diminuisce proporzionalmente all'aumentare del grado scolastico: tra le educatrici soltanto 21 % è nominato a tempo determinato, mentre tra i professori delle scuole medie superiori tale percentuale raddoppia (43 %).

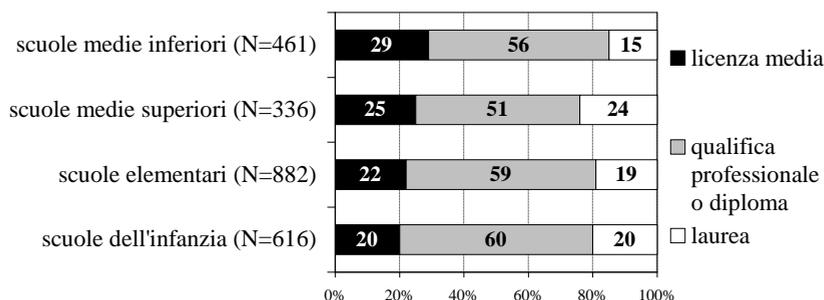
I grafici 2 rappresentano la distribuzione per sesso e istruzione dei genitori intervistati: al sondaggio hanno risposto per lo più le madri (79 %); quasi un quarto (24 %) dei genitori intervistati possiede un'istruzione media inferiore, il 57 % possiede una qualifica professionale o un diploma e meno di un quinto (19 %) possiede invece un'istruzione universitaria.

Grafici 2: Caratteristiche dei genitori intervistati per grado scolastico

Sesso



Titolo di studio

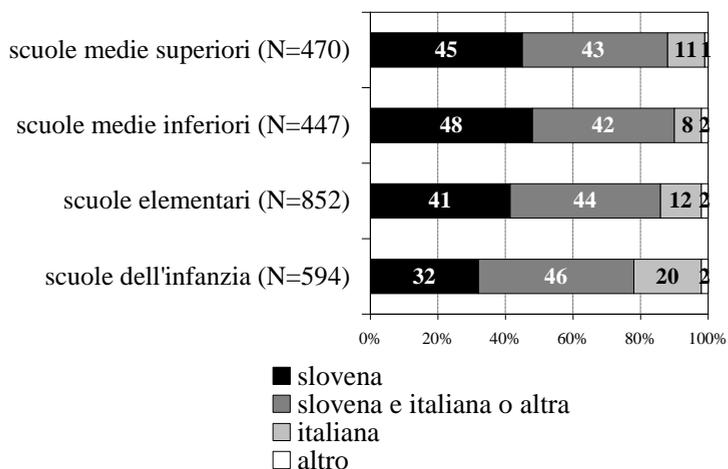


3. Caratteristiche delle famiglie incluse nel sondaggio

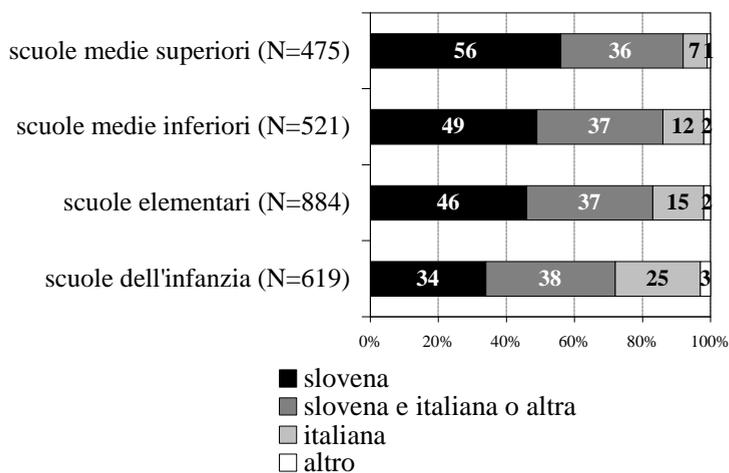
Il 41 % delle 2.363 famiglie incluse nel sondaggio è di nazionalità slovena, una percentuale leggermente superiore (44 %) è mista, mentre il rimanente 15 % è costituito da famiglie non slovene e per lo più italiane. La struttura delle famiglie in termini di lingua veicolare è analoga: nel 46 % la lingua veicolare è lo sloveno, nel 37 % »mista« e nel rimanente 17 % è rappresentata dall'italiano o da altra lingua. Il confronto in base al grado scolastico rivela un aumento degli alunni/studenti provenienti da famiglie slovene ed una diminuzione di quelli di famiglie miste e particolarmente non slovene via via che si passa dal livello prescolare ai gradi più elevati della scuola. Il fenomeno dipende da un lato dal maggior afflusso dei bambini di origine etnica »mista« o non slovena nelle scuole dell'infanzia ed elementari con lingua d'insegnamento slovena e dall'altro dall'abbandono della scuola slovena soprattutto da una parte di questi alunni, che al momento del passaggio al grado superiore del sistema scolastico vengono iscritti alle scuole italiane. Le analisi finora svolte confermano l'ipotesi di una compresenza dei due fenomeni; tuttavia sarebbe necessario stabilire in quale misura ciascuna di esse determina tale esito. (*Vedi grafici 3.*)

Grafici 3: Caratteristiche delle famiglie incluse nel sondaggio

Struttura etnica



Lingua parlata in casa



4. Grado di soddisfazione

Per constatare fino a che punto i singoli gruppi di intervistati fossero soddisfatti della struttura e dell'ambiente scolastico, è stato formulato un insieme di indicatori rappresentativi della vita scolastica; agli intervistati è stato chiesto di indicare il grado di soddisfazione per ciascuno di essi. Per motivi di chiarezza i gradi di soddisfazione sono stati raggruppati a due a due: molto e abbastanza, poco e per niente.²

4.1 *Personale docente*

4.1.1 *Educatrici d'infanzia*

Come risulta dal *grafico 4*, le educatrici d'infanzia intervistate risultano essere estremamente soddisfatte della programmazione delle attività didattiche con un 96 % che si dichiara *molto* o *abbastanza* soddisfatto; al secondo posto si colloca la conoscenza dello sloveno che soddisfa l'89 % delle intervistate; relativamente all'impegno con cui il direttore/direttrice provvede all'attuazione del Piano dell'offerta formativa ed alla pulizia dei vani scolastici si è espresso positivamente l'87 % delle intervistate; leggermente inferiore risulta la percentuale di coloro che si dichiarano soddisfatte dell'interesse dimostrato dai genitori rispetto alle attività svolte nella scuola dell'infanzia (86 %) e delle attività integrative legate al curriculum (85 %); il funzionamento degli organi collegiali scolastici ed il livello di collaborazione tra le educatrici registrano invece un 85 % di soddisfazione. Elevata è anche la percentuale delle intervistate che reputa idoneo il numero di alunni nella scuola dell'infanzia (82 %), il funzionamento della segreteria (81 %), l'organizzazione della mensa (80 %), la qualità del cibo (79 %) e la

² Il grado di soddisfazione rappresentato nei grafici raggruppa le risposte *molto* e *abbastanza*.

temperatura all'interno delle aule (79 %). Il 77 % delle educatrici è soddisfatto delle possibilità di utilizzo degli spazi scolastici al di fuori dell'orario scolastico, mentre il 72 % giudica positivamente le comunicazioni in merito alle attività della direzione didattica e gli spazi esterni. Lievemente inferiori sono le percentuali (rispettivamente del 69 e del 67 %) di coloro che dichiarano di essere soddisfatte dell'aspetto e dell'arredo delle aule. La promozione dell'aggiornamento tra le educatrici da parte della direzione è considerata soddisfacente da più di due terzi delle intervistate (68 %), mentre le educatrici si dichiarano meno soddisfatte del materiale didattico (58 %), dell'attrezzatura tecnica (40 %) e soprattutto della disponibilità di materiale di consumo (35 %).

Il grado di soddisfazione medio risulta essere del 75 %; vale a dire che un quarto delle educatrici intervistate si è dichiarato completamente o parzialmente insoddisfatto degli aspetti sottoposti in esame. Un giudizio nettamente positivo è stato riservato soprattutto alla programmazione delle attività didattiche e dell'attuazione del Piano dell'offerta formativa, mentre sono stati oggetto di critica soprattutto le condizioni abitative e la dotazione didattica.

4.1.2 Insegnanti delle scuole elementari

Gli insegnanti delle scuole elementari indicano quale aspetto di maggior soddisfazione (86 %) la distribuzione delle ore di lezione; segue al secondo posto il numero degli alunni per classe che soddisfa l'83 % degli intervistati; l'81 % è soddisfatto del clima generale nella scuola, del consolidamento dell'identità etnica degli alunni e dell'impegno del direttore/direttrice nel provvedere all'attuazione del Piano dell'offerta formativa. Il funzionamento della segreteria e la pulizia dei vani comuni

soddisfano rispettivamente l'80 e il 79 % degli intervistati; un po' più di tre quarti (77 %) degli intervistati sono invece soddisfatti dei libri di testo, delle comunicazioni in merito alle attività della direzione didattica e della conoscenza dello sloveno da parte degli insegnanti. Il coordinamento delle attività didattiche interdisciplinari soddisfa esattamente tre quarti degli intervistati; mentre il 73 % si dichiara soddisfatto delle iniziative a favore degli scambi culturali, delle attività integrative e della programmazione. La pulizia delle aule è giudicata soddisfacente dal 72 % degli intervistati, mentre il funzionamento degli organi collegiali scolastici dal 69 %. Un po' meno di due terzi (65 %) degli insegnanti reputa di loro gradimento il materiale didattico e la temperatura nelle aule; inferiore è invece il gradimento delle modalità di promozione dell'aggiornamento tra gli insegnanti da parte della direzione e dell'aspetto delle aule (59 %). Poco più della metà degli intervistati è soddisfatta degli spazi esterni (54 %) e della possibilità di utilizzare gli spazi scolastici al di fuori dell'orario scolastico (52 %); nettamente inferiore è invece il grado di soddisfazione relativamente all'attrezzatura tecnica (44 %), all'arredo delle aule (42 %), alla disponibilità di materiale di consumo (36 %), agli spazi destinati alla preparazione degli insegnanti (31 %) ed all'attrezzatura dei laboratori (27 %). (*Vedi grafico 5.*)

Il grado medio di soddisfazione tra gli insegnanti delle scuole elementari si attesta sui due terzi (66 %): vale a dire che un terzo di questi si dichiara completamente o parzialmente insoddisfatto. Sono stati valutati positivamente alcuni aspetti afferenti alle condizioni generali di lavoro (distribuzione delle ore di lezione, numero di alunni per classe, clima generale nella scuola), mentre hanno ricevuto un giudizio negativo lo stato dei vani e della struttura ed il materiale didattico disponibile.

4.1.3 Professori delle scuole medie inferiori

Al primo posto per grado di soddisfazione si colloca la conoscenza dello sloveno da parte dei professori che registra un 88 % di risposte positive; seguono la distribuzione delle ore di lezione (87 %) e la pulizia dei vani comuni (86 %). L'83 % degli intervistati è soddisfatto del numero di alunni per classe, mentre l'81 % è soddisfatto del funzionamento della segreteria e del clima generale a scuola; la gestione scolastica da parte della dirigenza registra un 80 % di gradimento, mentre la pulizia delle aule un 79 %. Più di tre quarti dei professori giudica positivamente l'impegno del dirigente scolastico nel provvedere all'attuazione dei curricula (76 %) ed esattamente tre quarti di essi si dichiarano soddisfatti del funzionamento degli organi collegiali scolastici e dell'impegno della scuola a favore del consolidamento dell'identità etnica degli alunni e delle attività integrative. Le comunicazioni in merito alle attività della scuola e la programmazione nell'ambito del collegio docenti soddisfa il 73 % degli intervistati, che sono invece un po' meno soddisfatti dell'organizzazione di iniziative a favore degli scambi culturali (72 %) e dei libri di testo (71 %). Il 69 % si dichiara soddisfatto della possibilità di utilizzare gli spazi scolastici al di fuori dell'orario scolastico e quasi due terzi (65 %) del materiale didattico e delle modalità con cui la dirigenza promuove l'aggiornamento; un minor gradimento si riscontra relativamente al coordinamento delle attività didattiche interdisciplinari (61 %) ed all'organizzazione delle lezioni di sostegno (60 %). L'attrezzatura dei laboratori soddisfa circa la metà degli intervistati (54 %); inferiore è invece la percentuale di coloro che si dichiarano soddisfatti dell'aspetto delle aule (49 %), del loro arredo (43 %), nonché degli spazi destinati ai docenti per la loro preparazione (47 %). *(Vedi grafico 6.)*

Mediamente il 71 % dei professori delle scuole medie inferiori risulta soddisfatto rispetto ai quesiti somministrati, mentre il 29% è insoddisfatto. Nella graduatoria si collocano ai primi posti la conoscenza dello sloveno da parte dei professori e - come nel caso degli insegnanti delle scuole elementari - alcuni aspetti generali legati all'insegnamento (distribuzione delle ore di lezione, numero di studenti per classe, clima generale a scuola); la dotazione e la funzionalità dei vani scolastici registrano invece anche in questo caso il primato negativo.

4.1.4 Professori delle scuole medie superiori

Il primo posto viene detenuto in questo caso dal numero di studenti per classe con il 90 % degli intervistati che si dichiara soddisfatto; seguono il funzionamento della segreteria (85 %), la conoscenza dello sloveno da parte dei professori (82 %) e la pulizia dei vani comuni (81 %). Più di tre quarti (76 %) dei professori intervistati valuta positivamente la distribuzione delle ore di lezione e la temperatura nelle aule; il 73 % è soddisfatto della pulizia delle aule, mentre il 69 % si esprime positivamente in merito al materiale didattico ed il 68 % in merito all'organizzazione delle lezioni di sostegno. Circa due terzi dei professori gradiscono il clima generale nella scuola (67 %), le attività integrative (66 %) ed i libri di testo (65 %). L'organizzazione delle iniziative a favore degli scambi culturali e del consolidamento dell'identità etnica degli studenti soddisfa il 64 % degli intervistati; il 61 % gradisce la gestione scolastica da parte della dirigenza, mentre la possibilità di utilizzare gli spazi scolastici al di fuori dell'orario scolastico, le comunicazioni in merito alle attività della scuola, l'attrezzatura dei laboratori e l'impegno del dirigente scolastico nel provvedere all'attuazione dei curricula si attestano tra il 60 ed il 57 % del gradimento. Il funzionamento degli

organi collegiali scolastici soddisfa poco più della metà degli intervistati (52 %), meno della metà si dichiara invece soddisfatta della programmazione a livello di collegio docenti (49 %), delle modalità con cui la dirigenza promuove l'aggiornamento (45 %), dell'arredo (45 %) e dell'aspetto (43 %) delle aule, del coordinamento delle attività didattiche interdisciplinari (40 %) e degli spazi destinati al personale docente per la preparazione o le ore libere (29 %). (*Vedi grafico 7.*)

Il grado medio di soddisfazione tra i professori delle scuole medie superiori si attesta sul 63 % e risulta essere il più basso tra quelli finora illustrati. Anche in questo caso gli intervistati si dichiarano maggiormente soddisfatti del numero di studenti per classe, della conoscenza dello sloveno da parte dei professori e della distribuzione delle ore di lezione. Oltre alla consueta insoddisfazione per la scarsa funzionalità e la carente dotazione degli spazi scolastici, dobbiamo invece registrare anche un giudizio negativo espresso dagli intervistati relativamente alla programmazione ed al coordinamento delle attività didattiche interdisciplinari.

4.2 Genitori

Le risposte fornite da insegnanti e professori evidenziano in quale modo il personale docente vive la propria esperienza professionale all'interno della struttura scolastica. Ora si andrà invece ad analizzare il punto di vista delle famiglie che giudicano le attività ed i servizi scolastici da osservatori esterni ed utenti indiretti.

4.2.1 Genitori degli alunni in età prescolare

Dando uno sguardo al *grafico 8* si può subito constatare che il livello medio di soddisfazione dei genitori degli alunni in età prescolare

è estremamente elevato, pari all'87%. Gli intervistati sono soddisfatti soprattutto della conoscenza dello sloveno da parte delle educatrici, nonché del rapporto che esse intrattengono con i bambini: in entrambi i casi la percentuale raggiunge addirittura il 98 %. Al secondo posto con il 96 % si collocano la pulizia dei vani scolastici e l'attività pedagogica delle educatrici ed al terzo con il 94 % l'orario scolastico e la sicurezza dei bambini. Rispettivamente il 92 ed il 91 % degli intervistati si dichiara soddisfatto del numero di alunni nella scuola dell'infanzia e dell'impegno con cui le educatrici sviluppano le capacità dei bambini; molto apprezzati sono anche i rappresentanti dei genitori (87 %) e la scelta del materiale didattico (86 %). Le comunicazioni ai genitori in merito ai programmi educativi ed al progresso degli alunni, l'organizzazione della mensa e la qualità del cibo, nonché le attività integrative e le iniziative della scuola dell'infanzia soddisfano dall'84 al 81 % degli intervistati; uno scostamento più evidente rispetto ai risultati finora indicati, si registra in relazione agli aspetti che riguardano la funzionalità degli spazi scolastici e l'interessamento del direttore/direttrice ai problemi della scuola dell'infanzia, dove il grado di soddisfazione non supera i due terzi degli intervistati.

4.2.2 Genitori degli alunni delle scuole elementari

I genitori intervistati si dichiarano soddisfatti soprattutto del rapporto che gli insegnanti intrattengono con gli alunni e dell'orario scolastico: in questi due casi la percentuale di risposte positive raggiunge il 94 %. Al secondo posto con il 92 % si collocano la pulizia dei vani scolastici e la conoscenza dello sloveno da parte degli insegnanti ed al terzo (89 %) i libri di testo e la sicurezza degli alunni. Le comunicazioni

che i genitori ricevono riguardo alla carriera scolastica dei figli e l'attività pedagogica degli insegnanti soddisfano rispettivamente l'88 e l'87 % degli intervistati. Un 85 ovvero 84 % dei genitori si dichiara soddisfatto del funzionamento della segreteria, dell'impegno profuso dalla scuola a favore del consolidamento dell'identità etnica degli alunni, dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali scolastici, del tempo destinato alle singole materie d'insegnamento e dell'impegno con cui gli insegnanti evidenziano e sviluppano le capacità degli alunni. Il numero di alunni per classe soddisfa l'83 % degli intervistati, mentre le iniziative relative al territorio e le attività integrative soddisfano rispettivamente l'81 e il 78 % dei genitori; circa tre quarti (77 %) degli intervistati ritengono soddisfacente l'organizzazione del servizio di trasporto e le comunicazioni ai genitori in merito ai programmi didattico-educativi, mentre il 74 ovvero 70 % di essi giudica positivamente l'informazione fornita ai genitori in merito ai criteri di valutazione degli alunni e l'interessamento del direttore/direttrice ai problemi della scuola. Il gradimento più basso si registra in relazione alla funzionalità degli spazi scolastici (64 %), all'organizzazione della mensa (60 %) ed alla qualità del cibo (57 %). (*Vedi grafico 9.*)

Il grado medio di soddisfazione tra i genitori degli alunni delle scuole elementari si attesta dunque all'81 %, il che significa che quasi un quinto degli intervistati si dichiara insoddisfatto. Il rapporto degli insegnanti nei confronti degli alunni, la conoscenza dello sloveno da parte degli insegnanti e la pulizia degli spazi scolastici superano il 90 % del gradimento, mentre riserve maggiori vengono espresse dai genitori rispetto alla funzionalità degli spazi scolastici ed all'alimentazione degli alunni.

4.2.3 Genitori degli alunni delle scuole medie inferiori

La conoscenza dello sloveno da parte dei professori si colloca al primo posto della graduatoria con un 93 % di genitori soddisfatti; segue la preparazione dei professori, la sicurezza degli alunni e la possibilità di colloquio con i professori, che raccolgono dall'88 all'86 % di risposte positive. Il rapporto che i professori intrattengono con gli alunni soddisfa l'82 % degli intervistati, mentre il funzionamento della segreteria, le comunicazioni ai genitori sull'andamento scolastico dei figli e il numero di alunni per classe soddisfa l'81 % dei medesimi. Poco più di tre quarti degli intervistati gradiscono l'impegno della scuola nel consolidamento dell'identità etnica degli alunni (78 %) e la gestione della scuola da parte del dirigente scolastico (76 %); l'orario scolastico e la ripartizione delle ore di lezione soddisfano rispettivamente il 74 ovvero il 72 % degli intervistati, mentre il 69 % giudica positivamente il coordinamento dell'attività didattica interdisciplinare ed il 68 % i libri di testo. Il 63 % dei genitori gradisce le modalità di risoluzione delle situazioni problematiche ed il 61 % è soddisfatto dei rappresentanti eletti negli organi collegiali e delle iniziative della scuola rivolte al territorio; le attività integrative al di fuori dell'orario scolastico, le comunicazioni ai genitori in merito ai criteri di valutazione e le iniziative di orientamento per il proseguimento degli studi registrano invece un gradimento dal 58 al 56 %. Più della metà degli intervistati (54 %) è soddisfatta delle attività di sostegno, mentre l'aspetto e la funzionalità degli spazi scolastici è giudicata positivamente soltanto dalla metà dei genitori. *(Vedi grafico 10.)*

Tra i genitori degli alunni delle scuole medie inferiori si riscontra una percentuale media di soddisfatti pari al 72 %; gli insoddisfatti sono in media il 28 %. Riscuotono notevole gradimento i professori

(conoscenza dello sloveno, preparazione professionale, possibilità di colloquio, rapporto con gli alunni), mentre le varie iniziative ed attività scolastiche, nonché l'aspetto e la funzionalità degli ambienti scolastici registrano un giudizio nettamente inferiore.

4.2.4 Genitori degli studenti delle scuole medie superiori

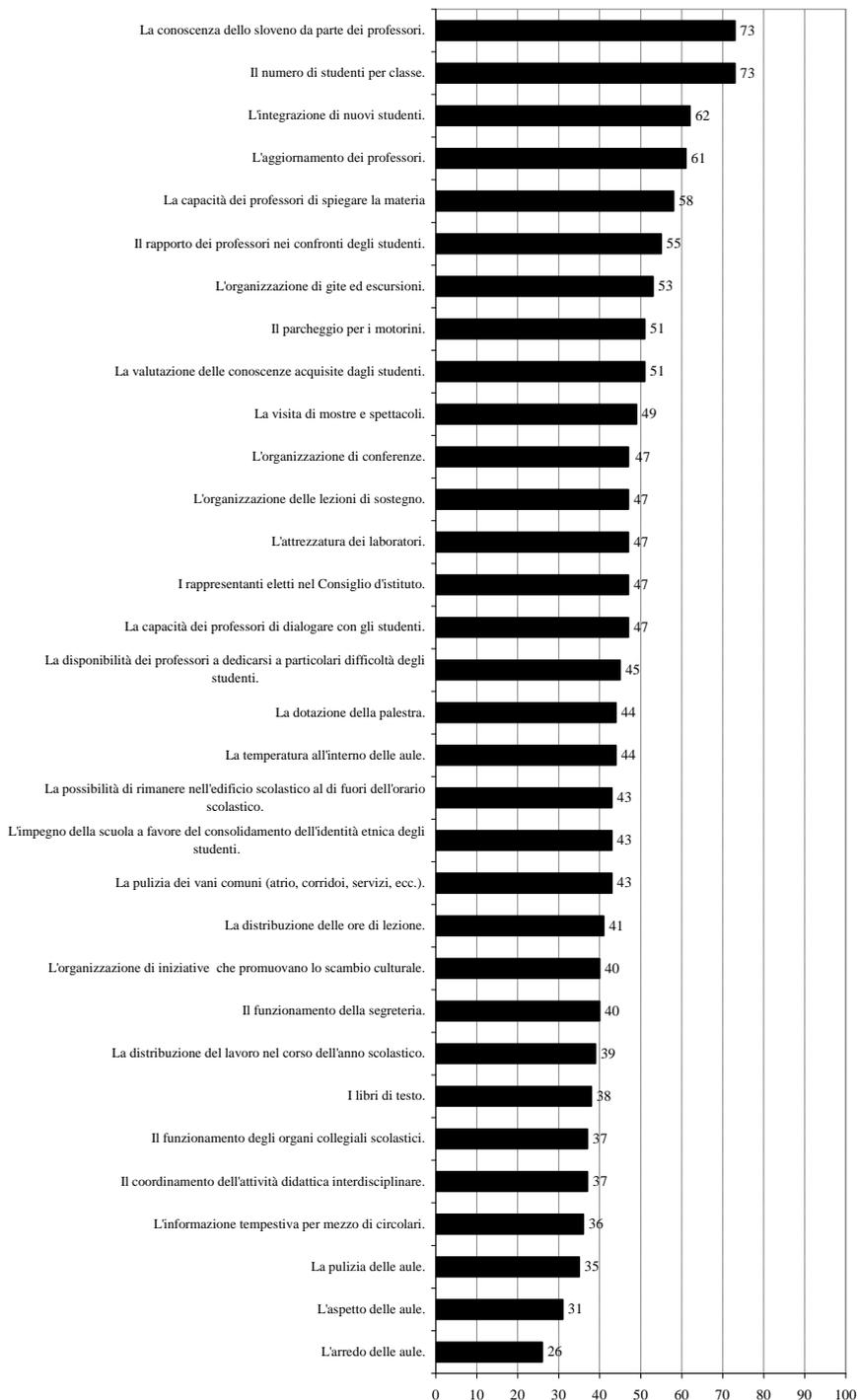
Come nel precedente anche in questo caso i genitori si dichiarano maggiormente soddisfatti proprio della conoscenza dello sloveno da parte dei professori, con una percentuale di risposte positive pari al 90 %. Al secondo posto troviamo la possibilità di colloquio con i professori (87 %), al terzo invece con l'85 % il numero di studenti per classe e la preparazione dei professori. Il rapporto dei professori nei confronti degli studenti soddisfa il 78 % dei genitori, il 75 % è soddisfatto della sicurezza degli studenti e il 74 % delle comunicazioni ai genitori sull'andamento scolastico dei figli. Rispettivamente il 69 e il 68 % degli intervistati si dichiara soddisfatto della ripartizione delle ore di lezione e del funzionamento della segreteria; la gestione della scuola da parte del dirigente scolastico incontra il favore del 64 % dei genitori, mentre l'impegno della scuola per il consolidamento dell'identità etnica degli studenti è giudicato positivamente dal 63 % dei medesimi. Dal 61 al 58 % degli intervistati si dichiara soddisfatto dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali, dei libri di testo, del coordinamento dell'attività didattica interdisciplinare e delle attività di sostegno. Il 56 % dei genitori è soddisfatto delle iniziative a favore degli scambi culturali ed esattamente la metà di essi è soddisfatta delle comunicazioni in merito ai criteri di valutazione. Solo il 48 % è soddisfatto delle attività proposte al di fuori dell'orario scolastico ed appena il 42 % dell'aspetto e della funzionalità degli spazi scolastici. (*Vedi grafico 11.*)

Tra i genitori degli studenti delle scuole medie superiori si registra un tasso medio di soddisfazione pari a due terzi ovvero la percentuale più bassa rispetto a quelle riscontrate tra i genitori dei gradi scolastici inferiori. Ciò significa che circa un terzo dei genitori degli studenti medi superiori si dichiara insoddisfatto rispetto agli aspetti rilevati. Anche in questo caso il gradimento maggiore va ai professori (conoscenza dello sloveno, preparazione professionale, possibilità di colloquio, rapporto con gli studenti) con un elevato gradimento anche in relazione al numero di studenti per classe. Un giudizio parzialmente negativo viene invece riservato alle comunicazioni in merito ai criteri di valutazione, alle attività proposte dalla scuola al di fuori dell'orario scolastico e – come in tutti gli altri casi – all'aspetto ed alla funzionalità degli spazi scolastici.

4.3 Studenti

L'analisi sul grado di soddisfazione si conclude con i risultati, desunti dalle risposte degli studenti medi superiori. Già a prima vista si constata (vedi *grafico 12*) che a differenza dei gruppi finora esaminati il grado di soddisfazione tra gli studenti risulta piuttosto basso. Il giudizio migliore espresso dai medesimi va alla conoscenza dello sloveno da parte dei professori ed al numero di studenti per classe: in entrambi i casi si dicono soddisfatti quasi tre quarti degli intervistati (73 %). Gli altri aspetti si attestano su posizioni decisamente inferiori: relativamente all'inserimento di nuovi studenti ed all'aggiornamento dei professori si dichiara soddisfatto rispettivamente il 62 ovvero il 61 % degli studenti; il 58 % è soddisfatto del modo di presentare la materia, il 55 % del rapporto tra professori e studenti e il 53 % delle gite ed escursioni di studio organizzate dalla scuola. Circa la metà (51 %) approva il metodo di valutazione delle conoscenze degli studenti ed altrettanti sono soddisfatti dei parcheggi messi a disposizione per i motorini; il 49 %

Grafico 12: Grado di soddisfazione degli studenti (in %)



degli intervistati si dichiara soddisfatto della visita di mostre e spettacoli, mentre il 47 % si esprime positivamente in merito all'organizzazione di conferenze e lezioni di sostegno, all'attrezzatura di laboratorio, ai rappresentanti eletti nel Consiglio d'istituto ed alla capacità dei professori di instaurare un dialogo con gli studenti. La disponibilità dei professori a dedicarsi alle specifiche difficoltà degli studenti, la dotazione della palestra, la temperatura nelle aule, la possibilità di usufruire degli spazi scolastici al di fuori dell'orario scolastico, l'impegno della scuola per il consolidamento dell'identità etnica degli studenti e la pulizia degli spazi comuni registrano un gradimento tra il 45 e il 43 % degli intervistati. Seguono nella graduatoria: la distribuzione delle lezioni (41 %), l'organizzazione di iniziative a favore degli scambi culturali e il funzionamento della segreteria (40 %), la distribuzione del carico di lavoro durante l'anno (39 %), i libri di testo (38 %), il funzionamento degli organi collegiali e il coordinamento delle attività didattiche interdisciplinari (37 %), l'informazione tempestiva per mezzo di circolari (36 %) e la pulizia delle aule (35 %). Il gradimento più basso viene invece registrato dall'aspetto (31 %) e dall'arredo delle aule (26 %).

Il grado medio di soddisfazione tra gli studenti intervistati si attesta al 46 % con una buona metà di insoddisfatti. Particolarmente gradita risulta la conoscenza dello sloveno da parte dei professori e il numero di studenti per classe, mentre la maggior parte degli altri aspetti secondo gli studenti »merita« un giudizio negativo.

4.4 Sintesi

Per poter meglio rappresentare le constatazioni fin qui esposte, i vari aspetti oggetto del sondaggio sono stati raggruppati in cinque categorie:

- 1 edificio, spazi, arredamento, condizioni abitative;
- 2 condizioni di lavoro, materiale didattico, attrezzatura tecnica;
- 3 corpo insegnante: rapporti e competenze;
- 4 dirigenza, organizzazione, collaborazione dei genitori;
- 5 attività, iniziative. (*Elenco dettagliato nell'allegato.*)³

I grafici 13 illustrano il grado medio di soddisfazione degli insegnanti per categorie di aspetti e grado scolastico. Differenze statisticamente significative si riscontrano nelle risposte delle educatrici d'infanzia, dove al grado di soddisfazione generale considerevolmente elevato si contrappone un evidente insoddisfazione rispetto alle condizioni di lavoro ed alla dotazione didattica.

Le differenze che si riscontrano nei grafici 14 e 15 relative a genitori e studenti medi superiori, non sono invece statisticamente significative.

Grafico 15: Grado medio di soddisfazione degli studenti per categorie di aspetti e grado scolastico (in %)



³ Per motivi di comparabilità la classificazione degli aspetti è stata uniformata per tutti i gruppi di intervistati e per tutti i gradi scolastici.

5. Grado d'importanza

Agli intervistati è stato poi somministrato ancora una volta lo stesso elenco di indicatori, relativamente ai quali era stato loro richiesto di esprimere il grado di soddisfazione. Questa volta si chiedeva loro di scegliere i cinque indicatori che meglio rappresentano una buona scuola e di disporli in graduatoria da 5 a 1, dove al più importante veniva assegnato il punteggio di 5 ed al meno importante il punteggio di 1. Il numero massimo di punti totalizzati dipende dal numero di intervistati per ciascun gruppo.

Nell'analisi dei risultati che segue ci si è limitati agli aspetti che si sono attestati ai primi posti delle graduatorie di importanza, soffermandosi sul confronto tra gruppi di intervistati e grado scolastico.

5.1 Personale docente

Le educatrici d'infanzia collocano al primo posto per importanza la collaborazione costruttiva tra di loro (168 punti); seguono con 120 e 115 punti la programmazione efficiente ed il numero adeguato di alunni per scuola dell'infanzia; i successivi due aspetti che rispetto al primo raccolgono meno della metà dei punti sono la buona conoscenza dello sloveno da parte delle educatrici (78) e il materiale didattico adeguato e sufficiente (67). (*Vedi grafico 16.*)

Per gli insegnanti delle scuole elementari l'aspetto più importante è quello relativo al clima positivo all'interno della scuola (348 punti), seguito ad una certa distanza dalla programmazione efficiente (288), dalla buona conoscenza dello sloveno da parte degli insegnanti (268) e dalla capacità dei medesimi di coordinare le attività didattiche interdisciplinari (251). Nella graduatoria spiccano inoltre l'attenzione rivolta all'aggiornamento degli insegnanti (144) e l'adeguata distribuzione delle lezioni (114). (*Vedi grafico 17.*)

La gestione efficiente della scuola da parte del dirigente scolastico si colloca per importanza al primo posto della graduatoria tra i professori delle scuole medie inferiori con 159 punti. Il clima positivo all'interno della scuola (145), la programmazione efficiente (125) e il coordinamento delle attività didattiche interdisciplinari (113) occupano invece rispettivamente il secondo, terzo e quarto posto. Conseguono invece un punteggio pari a circa la metà del primo »classificato« l'aspetto relativo al numero adeguato di alunni per classe (76) e la preoccupazione per il consolidamento dell'identità etnica degli alunni (71); la buona conoscenza dello sloveno da parte dei professori si piazza invece al quinto posto con circa un terzo del punteggio massimo (50). *(Vedi grafico 18.)*

Al vertice della graduatoria d'importanza tra i professori delle scuole medie superiori troviamo il clima positivo all'interno della scuola (249) e la gestione efficiente da parte del dirigente scolastico (229); ad una certa distanza si collocano dal terzo al sesto posto la programmazione efficiente (140), la capacità dei professori di coordinare le attività didattiche interdisciplinari (129), il numero adeguato di studenti per classe (110) e l'adeguata distribuzione delle lezioni (102). La buona conoscenza dello sloveno da parte dei professori occupa il settimo posto ed analogamente a quanto riscontrato tra gli insegnanti delle scuole medie inferiori raccoglie circa un terzo del punteggio massimo (78). *(Vedi grafico 19.)*

Vediamo dunque che ai vertici delle graduatorie d'importanza si collocano i medesimi indicatori, sebbene in ordine diverso. Ciò significa che tra il personale docente intervistato – indipendentemente dal grado scolastico – prevale la convinzione che per »fare« una buona scuola media, elementare o dell'infanzia sono necessari: un clima positivo,

un'efficiente programmazione, un adeguato coordinamento delle attività ed un adeguato numero di alunni/studenti. Per i professori delle scuole medie inferiori e superiori la capacità del dirigente scolastico di gestire la scuola risulta particolarmente rilevante. Inoltre, poiché stiamo parlando di scuole con lingua di insegnamento slovena, merita particolare attenzione anche la buona conoscenza dello sloveno da parte degli insegnanti: ed effettivamente le educatrici e gli insegnanti delle scuole elementari collocano tale aspetto ai primi posti della graduatoria, mentre i professori delle scuole medie inferiori e superiori a quelli immediatamente successivi.

5.2 Genitori

Come risulta dal *grafico 20* i genitori dei bambini in età prescolare sono compatti nel ritenere che la figura dell'educatrice costituisce l'aspetto più importante dal punto di vista della qualità. Infatti la capacità delle educatrici di instaurare un buon rapporto con gli alunni (1.489 punti), di evidenziare e stimolare le capacità dei bambini (1.292), la loro preparazione pedagogica (1.156) assieme alla sicurezza degli alunni (1.204) rappresentano i quattro aspetti che i genitori degli alunni prescolari reputano ampiamente più rilevanti di tutti gli altri.

Per i genitori degli alunni delle scuole elementari la rilevanza della figura dell'insegnante è ancora più marcata: gli aspetti relativi alle insegnanti capaci di instaurare un buon rapporto con gli alunni (2.017 punti), che evidenziano e stimolano le capacità dei bambini (1.865) e che sono pedagogicamente preparate (1.839) occupano i primi tre posti nella graduatoria d'importanza; al quarto posto, molto più indietro, ma con un certo margine rispetto agli altri aspetti, si colloca la sicurezza dei bambini con 864 punti. (*Vedi grafico 21.*)

Anche i genitori degli alunni medi inferiori attribuiscono una notevolissima importanza al personale docente: professori competenti e ben preparati (1.111 punti) e capaci di instaurare un buon rapporto con gli alunni (969) sono i due aspetti nettamente più »gettonati«; ad una certa distanza dai primi si collocano il dirigente scolastico affidabile e responsabile (453) e la sicurezza dei ragazzi (383). (*Vedi grafico 22.*)

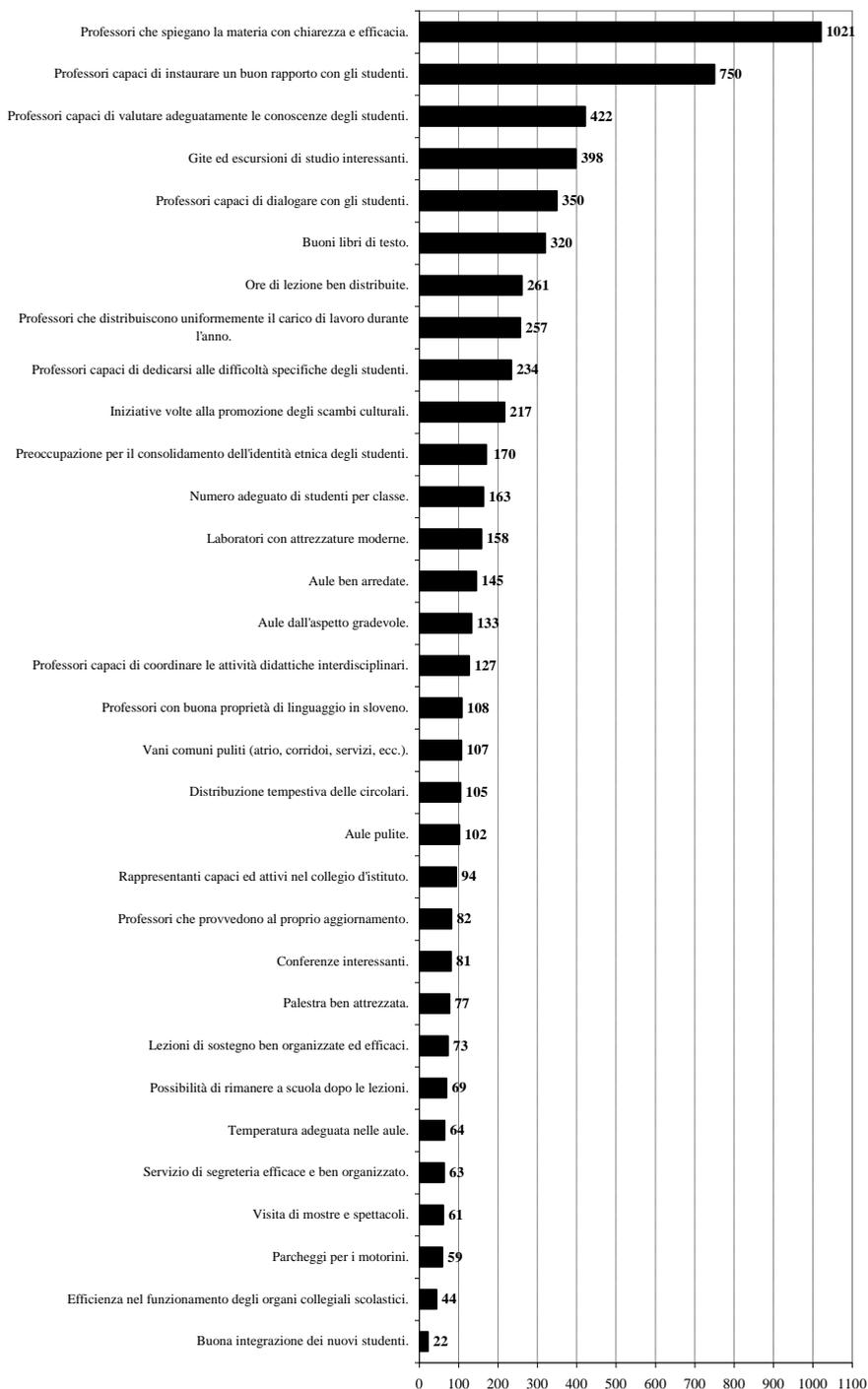
Analogamente anche i genitori degli studenti delle medie superiori ribadiscono l'importanza della preparazione professionale dei professori (950 punti) e del loro rapporto con gli studenti (885); il dirigente scolastico affidabile e responsabile si aggiudica 439 punti e conquista un »isolato« terzo posto. (*Vedi grafico 23.*)

Si può dunque facilmente desumere che per i genitori il requisito fondamentale che deve possedere una buona scuola è costituito da personale docente competente e ben preparato. La sicurezza degli alunni rappresenta l'altro aspetto emergente che tuttavia va comprensibilmente scemando man mano che dalla scuola dell'infanzia passiamo ai gradi scolastici successivi. I genitori delle medie inferiori e superiori riservano inoltre particolare attenzione all'affidabilità e al senso di responsabilità del dirigente scolastico.

5.3 *Studenti*

Nella graduatoria d'importanza degli studenti medi superiori primeggiano i professori capaci di spiegare la loro materia in modo chiaro ed efficace (1.021 punti); al secondo posto con un punteggio inferiore di un quarto si piazzano i professori capaci di instaurare un buon rapporto con gli studenti (750), al terzo invece con un distacco ancora maggiore i professori capaci di valutare correttamente le conoscenze degli studenti (422). (*Vedi grafico 24.*)

Grafico 24: Grado d'importanza: studenti (in punti)



Tanto tra i genitori che tra gli studenti prevale dunque la convinzione che la qualità della scuola si fondi sulla competenza e la preparazione pedagogica dei docenti.

6. Rapporto soddisfazione : importanza

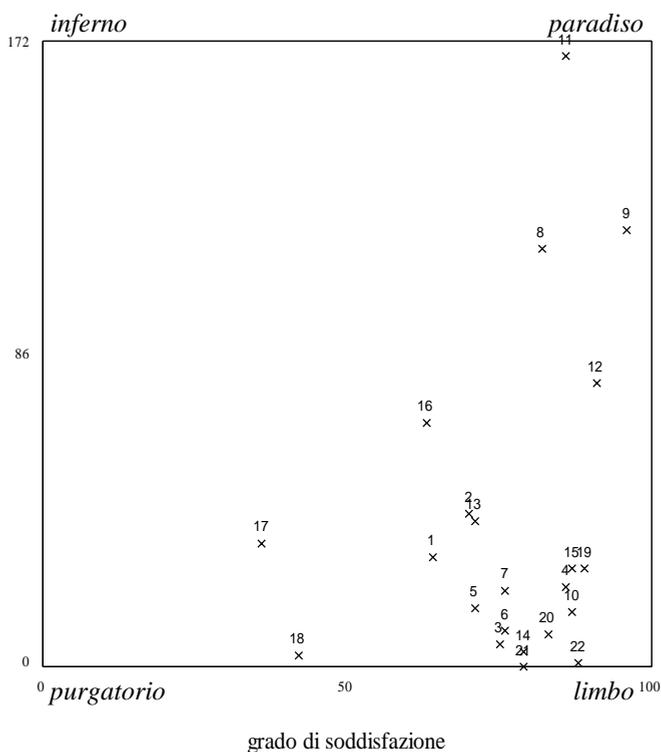
I risultati relativi al grado di soddisfazione e d'importanza per ciascun aspetto esaminato sono stati trasposti in un diagramma, nel quale l'asse orizzontale riporta le percentuali di studenti soddisfatti, mentre quello verticale indica il punteggio attribuito. A metà di entrambi gli assi è stata tracciata una linea ortogonale all'asse, così da ottenere quattro quadranti:

- nel campo in alto a destra si collocano gli aspetti con elevato grado di importanza e di soddisfazione (*paradiso*),
- nel campo in alto a sinistra si trovano gli aspetti con elevato grado d'importanza, ma basso livello di soddisfazione (*inferno*),
- nel campo in basso a destra sono indicati gli aspetti con elevato grado di soddisfazione e basso grado di importanza (*limbo*),
- nel campo in basso a sinistra si trovano invece gli aspetti con basso grado di soddisfazione e di importanza (*purgatorio*).

Ad eccezione del *diagramma 4*, che illustra le risposte dei professori delle medie superiori, si rileva che negli altri casi il campo denominato *inferno* risulta vuoto: il che significa che non vi sono aspetti ritenuti molto importanti, ma molto insoddisfacenti dai gruppi di intervistati; al contrario il campo individuato come *paradiso* risulta sempre occupato, il che dimostra che i gruppi di intervistati attribuiscono agli aspetti più importanti un elevato grado di soddisfazione.

Fa eccezione il *diagramma 4* che si riferisce ai professori delle medie superiori e dal quale si desume che la programmazione ed il coordinamento delle attività didattiche non vantano risultati di un certo rispetto. (*Vedi diagrammi da 1 a 9.*)

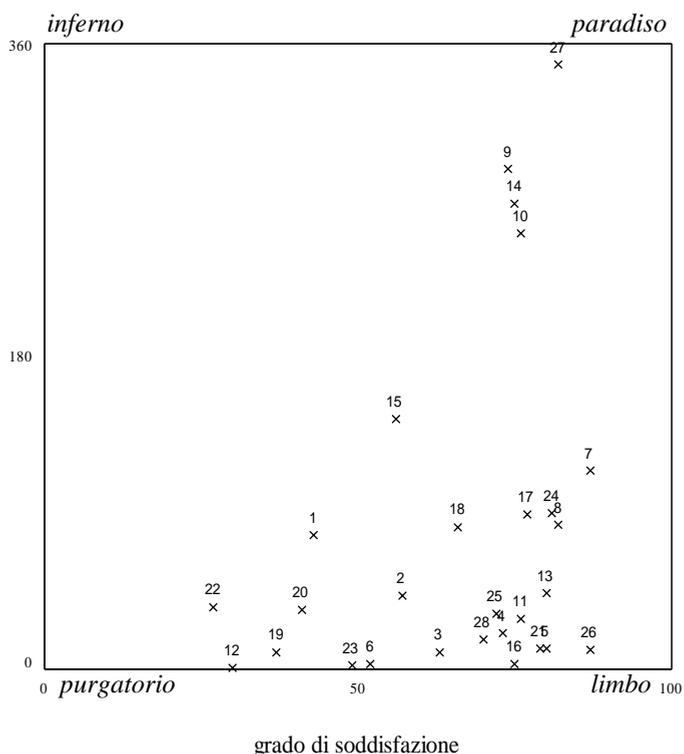
Diagramma 1: Educatrici d'infanzia



Legenda:

- 1 Aule ben arredate.
- 2 Aule dall'aspetto gradevole.
- 3 Temperatura adeguata nelle aule.
- 4 Vani scolastici puliti.
- 5 Spazi esterni curati.
- 6 Mensa ben organizzata.
- 7 Qualità del cibo.
- 8 Numero adeguato di alunni nella scuola dell'infanzia.
- 9 Programmazione efficiente.
- 10 Attività integrative legate al curriculum.
- 11 Collaborazione costruttiva tra le educatrici.
- 12 Buona conoscenza dello sloveno da parte delle educatrici.
- 13 Attenzione rivolta all'aggiornamento delle educatrici.
- 14 Comunicazioni tempestive in merito alle attività della direzione didattica.
- 15 Garanzia dell'attuazione del Piano dell'offerta formativa da parte del direttore/direttrice.
- 16 Materiale didattico adeguato e sufficiente.
- 17 Sufficiente materiale di consumo.
- 18 Attrezzatura tecnica adeguata.
- 19 Interesse dei genitori per le attività della scuola dell'infanzia.
- 20 Efficienza ed organizzazione nel funzionamento della segreteria.
- 21 Possibilità di utilizzo degli spazi e della dotazione scolastica al di fuori dell'orario scolastico.
- 22 Efficienza nel funzionamento degli organi collegiali scolastici.

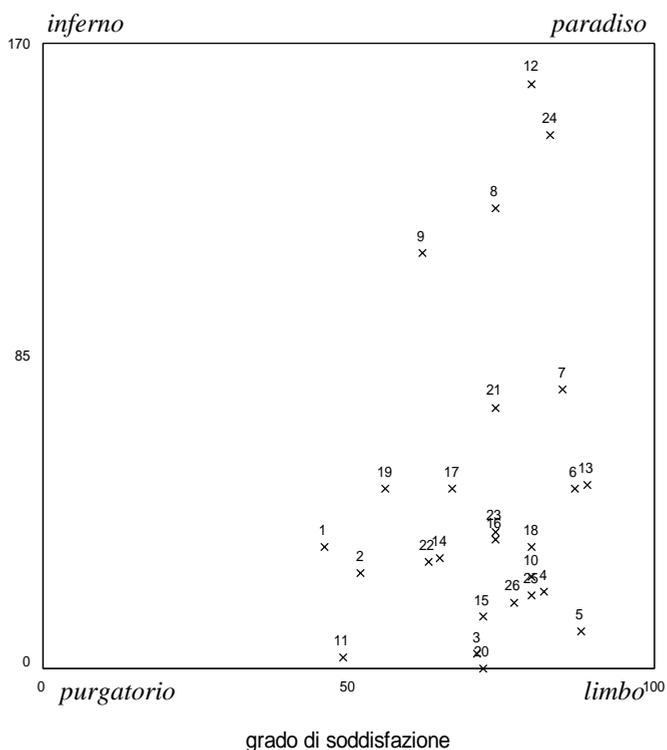
Diagramma 2: Insegnanti delle scuole elementari



Legenda:

- 1 Aule ben arredate.
- 2 Aule dall'aspetto gradevole.
- 3 Temperatura adeguata nelle aule.
- 4 Aule pulite.
- 5 Vani comuni puliti (atrio, corridoi, servizi, ecc.).
- 6 Spazi esterni curati.
- 7 Ore di lezione ben distribuite.
- 8 Numero adeguato di alunni per classe.
- 9 Programmazione efficiente.
- 10 Capacità degli insegnanti di coordinare le attività didattiche interdisciplinari.
- 11 Attività integrative legate al curriculum.
- 12 Spazi adeguati per la preparazione.
- 13 Garanzia dell'attuazione del Piano dell'offerta formativa da parte del direttore/direttrice.
- 14 Buona conoscenza dello sloveno da parte degli insegnanti.
- 15 Attenzione rivolta all'aggiornamento degli insegnanti.
- 16 Comunicazioni tempestive in merito alle attività della direzione didattica.
- 17 Buoni libri di testo.
- 18 Materiale didattico adeguato e sufficiente.
- 19 Sufficiente materiale di consumo.
- 20 Attrezzatura tecnica adeguata.
- 21 Efficienza ed organizzazione nel funzionamento della segreteria.
- 22 Laboratori con attrezzature moderne.
- 23 Possibilità di utilizzo degli spazi e della dotazione scolastica al di fuori dell'orario scolastico.
- 24 Attenzione rivolta al consolidamento dell'identità etnica degli alunni.
- 25 Iniziative volte alla promozione degli scambi culturali.
- 26 Clima positivo all'interno della scuola.
- 27 Efficienza nel funzionamento degli organi collegiali scolastici.

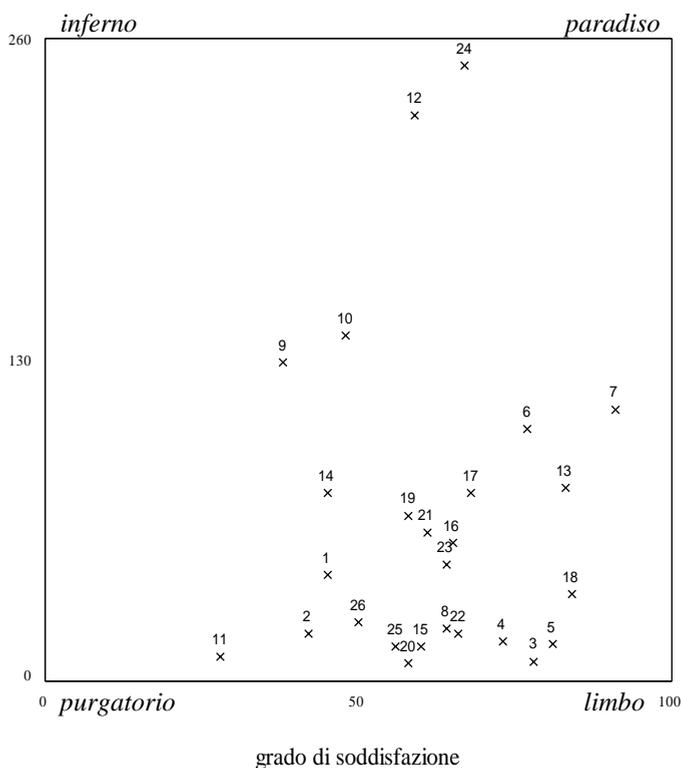
Diagramma 3: Professori delle scuole medie inferiori



Legenda:

- 1 Aule ben arredate.
- 2 Aule dall'aspetto gradevole.
- 3 Temperatura adeguata nelle aule.
- 4 Aule pulite.
- 5 Vani comuni puliti (atrio, corridoi, servizi, ecc.).
- 6 Ore di lezione ben distribuite.
- 7 Numero adeguato di alunni per classe.
- 8 Programmazione efficiente a livello di collegio docenti.
- 9 Capacità degli insegnanti di coordinare le attività didattiche interdisciplinari.
- 10 Attività integrative legate al curriculum.
- 11 Spazi adeguati per la preparazione e le ore libere.
- 12 Gestione efficiente della scuola da parte del dirigente scolastico.
- 13 Buona conoscenza dello sloveno da parte degli insegnanti.
- 14 Attenzione rivolta all'aggiornamento degli insegnanti.
- 15 Comunicazioni tempestive in merito alle attività della scuola.
- 16 Buoni libri di testo.
- 17 Materiale didattico adeguato e sufficiente.
- 18 Efficienza ed organizzazione nel funzionamento della segreteria.
- 19 Laboratori con attrezzature moderne.
- 20 Possibilità di utilizzo degli spazi e della dotazione scolastica al di fuori dell'orario scolastico.
- 21 Attenzione rivolta al consolidamento dell'identità etnica degli alunni.
- 22 Lezioni di sostegno ben organizzate ed efficaci.
- 23 Iniziative volte alla promozione degli scambi culturali.
- 24 Clima positivo all'interno della scuola.
- 25 Garanzia dell'attuazione dei curricula da parte del dirigente scolastico.
- 26 Efficienza nel funzionamento degli organi collegiali scolastici.

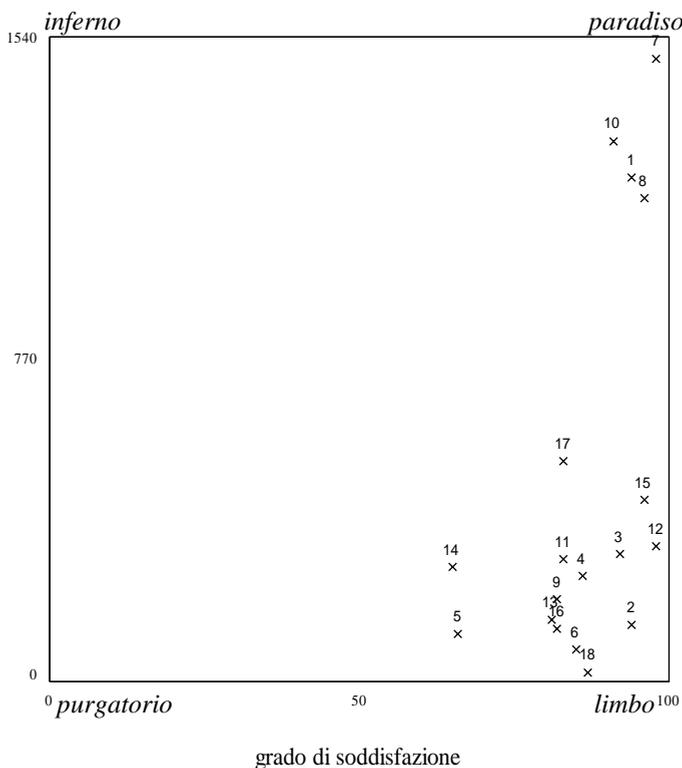
Diagramma 4: Professori delle scuole medie superiori



Legenda:

- 1 Aule ben arredate.
- 2 Aule dall'aspetto gradevole.
- 3 Temperatura adeguata nelle aule.
- 4 Aule pulite.
- 5 Vani comuni puliti (atrio, corridoi, servizi, ecc.).
- 6 Ore di lezione ben distribuite.
- 7 Numero adeguato di studenti per classe.
- 8 Attività integrative legate al curriculum.
- 9 Capacità degli insegnanti di coordinare le attività didattiche interdisciplinari.
- 10 Programmazione efficiente a livello di collegio docenti.
- 11 Spazi adeguati per la preparazione e le ore libere.
- 12 Gestione efficiente della scuola da parte del dirigente scolastico.
- 13 Buona conoscenza dello sloveno da parte degli insegnanti.
- 14 Attenzione rivolta all'aggiornamento degli insegnanti.
- 15 Comunicazioni tempestive in merito alle attività della scuola.
- 16 Buoni libri di testo.
- 17 Materiale didattico adeguato e sufficiente.
- 18 Efficienza ed organizzazione nel funzionamento della segreteria.
- 19 Laboratori con attrezzature moderne.
- 20 Possibilità di utilizzo degli spazi e della dotazione scolastica al di fuori dell'orario scolastico.
- 21 Attenzione rivolta al consolidamento dell'identità etnica degli studenti.
- 22 Lezioni di sostegno ben organizzate ed efficaci.
- 23 Iniziative volte alla promozione degli scambi culturali.
- 24 Clima positivo all'interno della scuola.
- 25 Garanzia dell'attuazione dei curricula da parte del dirigente scolastico.
- 26 Efficienza nel funzionamento degli organi collegiali scolastici.

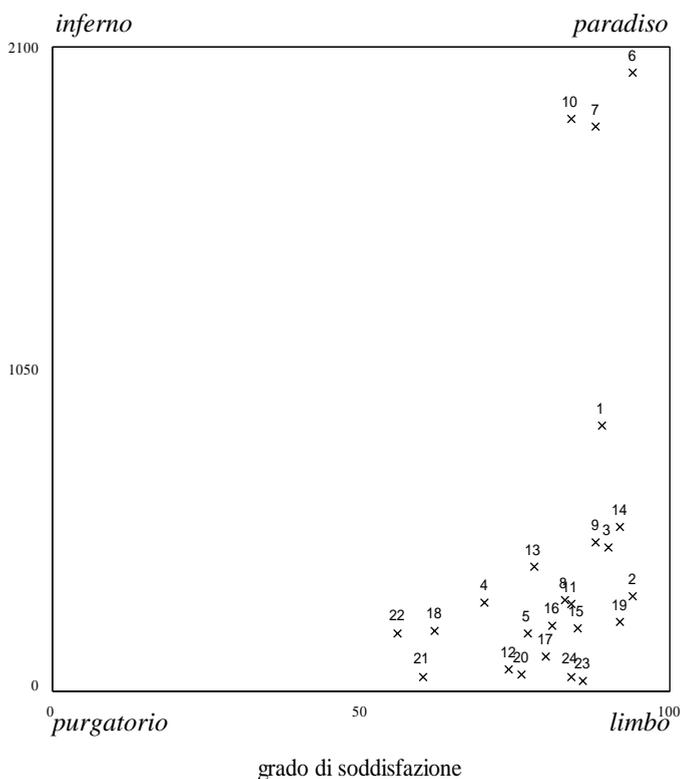
Diagramma 5: Genitori degli alunni in età prescolare



Legenda:

- 1 Sicurezza dei bambini.
- 2 Orario adeguato.
- 3 Adeguato numero di bambini per sezione.
- 4 Materiale didattico adeguato.
- 5 Dirigente scolastico in grado di risolvere i problemi della scuola.
- 6 Comunicazioni ai genitori sui programmi educativi.
- 7 Educatrici capaci di instaurare un buon rapporto con i bambini.
- 8 Educatrici capaci e pedagogicamente preparate.
- 9 Regolari comunicazioni ai genitori sui progressi compiuti dai bambini.
- 10 Educatrici capaci di evidenziare e sviluppare le capacità dei bambini.
- 11 Qualità delle attività ed iniziative aggiuntive organizzate dalla scuola.
- 12 Buona conoscenza della lingua slovena da parte delle educatrici.
- 13 Iniziative volte a migliorare il rapporto tra scuola e territorio.
- 14 Spazi scolastici funzionali.
- 15 Ambienti scolastici puliti.
- 16 Buona organizzazione della mensa.
- 17 Qualità del cibo.
- 18 Collaborazione costruttiva dei Rappresentanti dei genitori.

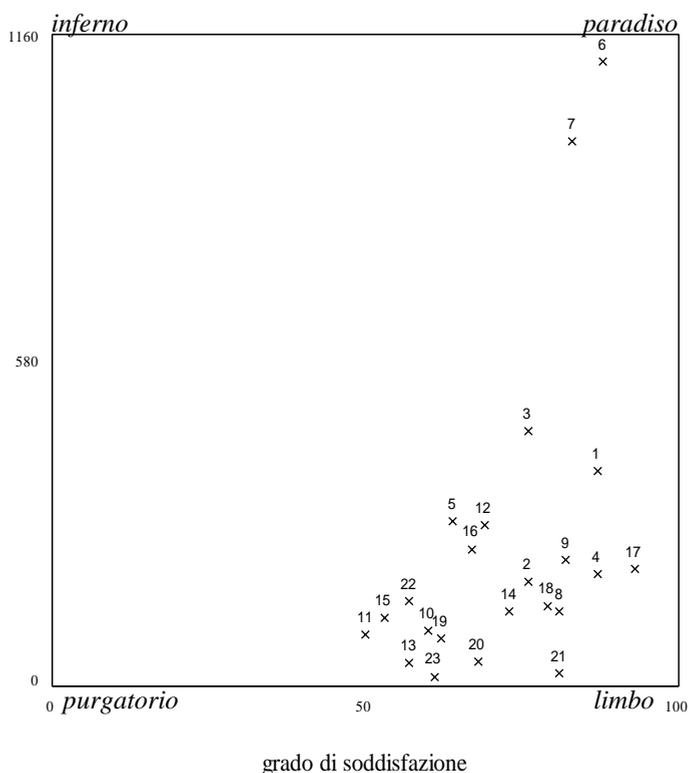
Diagramma 6: Genitori degli alunni delle scuole elementari



Legenda:

- 1 Sicurezza degli alunni.
- 2 Orario scolastico adeguato.
- 3 Buoni libri di testo.
- 4 Interessamento del Dirigente scolastico per i problemi della scuola.
- 5 Comunicazioni ai genitori sui programmi di insegnamento ed educazione.
- 6 Insegnanti che sanno instaurare un buon rapporto con gli alunni.
- 7 Insegnanti con una buona preparazione pedagogica.
- 8 Adeguato numero di alunni per classe.
- 9 Comunicazioni chiare e tempestive ai genitori sull'andamento scolastico dei figli.
- 10 Insegnanti che sanno evidenziare e sviluppare le capacità degli alunni.
- 11 Adeguata ripartizione delle ore di lezione per singole materie scolastiche.
- 12 Comunicazioni ai genitori sui criteri di valutazione.
- 13 Qualità delle attività e delle iniziative aggiuntive organizzate dalla scuola.
- 14 Buona conoscenza della lingua slovena da parte degli insegnanti.
- 15 Consolidamento dell'identità etica degli alunni.
- 16 Iniziative volte a migliorare il rapporto tra scuola e territorio.
- 17 Spazi scolastici funzionali.
- 18 Ambienti scolastici puliti.
- 19 Buona organizzazione del servizio di trasporto.
- 20 Buona organizzazione della mensa.
- 21 Qualità del cibo.
- 22 Servizio di segreteria ben organizzato ed efficace.
- 23 Presenza costruttiva dei Rappresentanti dei genitori negli organi collegiali.

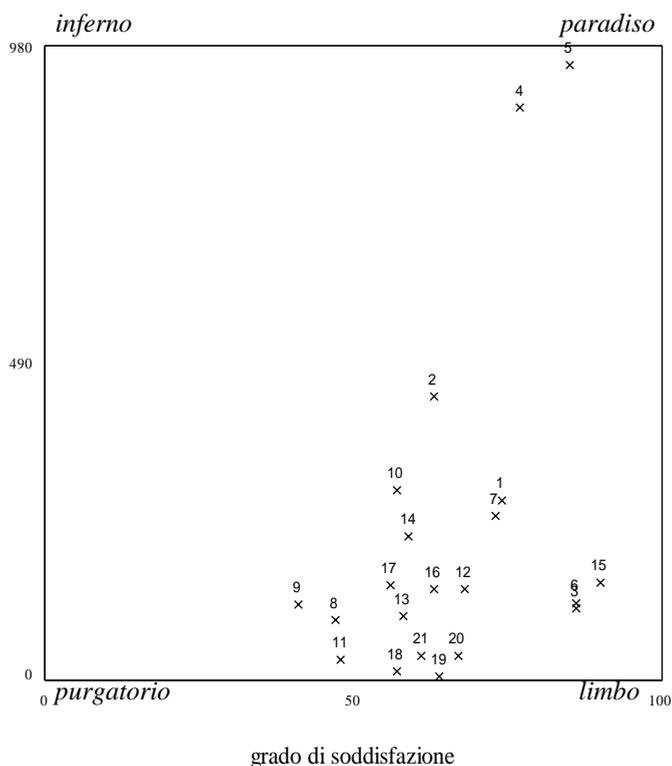
Diagramma 7: Genitori degli alunni delle scuole medie inferiori



Legenda:

- 1 Sicurezza degli alunni.
- 2 Orario scolastico adeguato.
- 3 Dirigente scolastico affidabile e responsabile.
- 4 Possibilità di colloquio con i professori.
- 5 Capacità di risolvere situazioni difficili e problemi.
- 6 Professori competenti e ben preparati.
- 7 Professori capaci di instaurare un buon rapporto con gli alunni.
- 8 Adeguato numero di alunni per classe.
- 9 Comunicazioni chiare e tempestive ai genitori sull'andamento scolastico dell'alunno.
- 10 Qualità delle attività proposte dalla scuola fuori dall'orario di lezione.
- 11 Funzionalità e aspetto gradevole degli spazi scolastici.
- 12 Professori capaci di coordinare l'attività didattica interdisciplinare.
- 13 Comunicazioni ai genitori sui criteri di valutazione.
- 14 Adeguata ripartizione delle ore di lezione.
- 15 Attività di sostegno efficaci e ben organizzate.
- 16 Buoni libri di testo.
- 17 Buona conoscenza della lingua slovena da parte dei professori.
- 18 Consolidamento dell'identità etnica degli alunni.
- 19 Iniziative volte a migliorare il rapporto tra scuola e territorio.
- 20 Servizio di segreteria efficace e ben organizzato.
- 21 Iniziative di orientamento rivolte agli alunni per il proseguimento degli studi.
- 22 Presenza costruttiva dei Rappresentanti dei genitori negli organi collegiali.

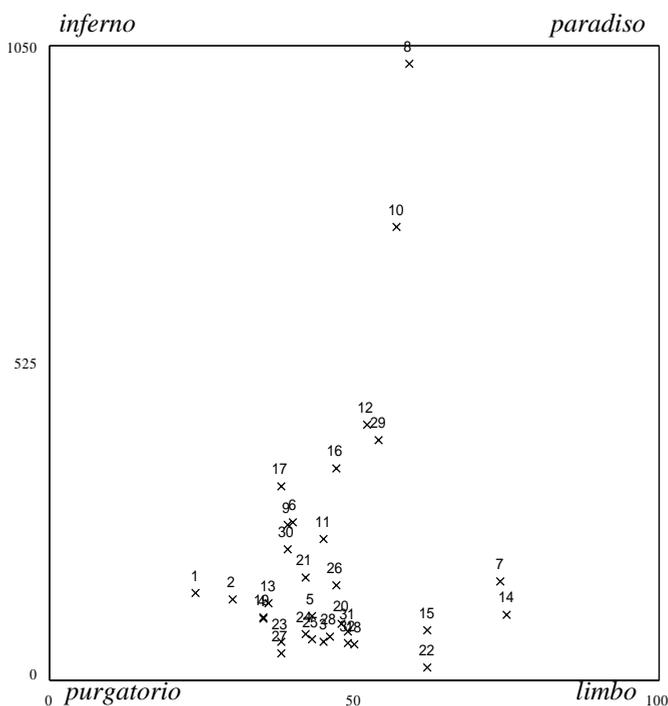
Diagramma 8: Genitori degli studenti delle scuole medie superiori



Legenda:

- 1 Sicurezza degli studenti.
- 2 Dirigente scolastico affidabile e responsabile.
- 3 Possibilità di colloquio con i professori.
- 4 Professori capaci di instaurare un buon rapporto con gli studenti.
- 5 Professori competenti e ben preparati.
- 6 Adeguato numero di studenti per classe.
- 7 Informazioni chiare e tempestive ai genitori sull'andamento scolastico dello studente.
- 8 Qualità delle attività proposte dalla scuola fuori dall'orario di lezione.
- 9 Funzionalità e aspetto gradevole degli spazi scolastici.
- 10 Professori capaci di coordinare l'attività didattica interdisciplinare.
- 11 Comunicazioni ai genitori sui criteri di valutazione.
- 12 Adeguata ripartizione delle ore di lezione.
- 13 Attività di sostegno efficaci e ben organizzate.
- 14 Buoni libri di testo.
- 15 Buona conoscenza della lingua slovena da parte dei professori.
- 16 Consolidamento dell'identità etnica degli studenti.
- 17 Iniziative volte a favorire gli scambi culturali.
- 18 Servizio di segreteria efficace e ben organizzato.
- 19 Presenza costruttiva dei Rappresentanti dei genitori negli organi collegiali.

Diagramma 9: Studenti



grado di soddisfazione

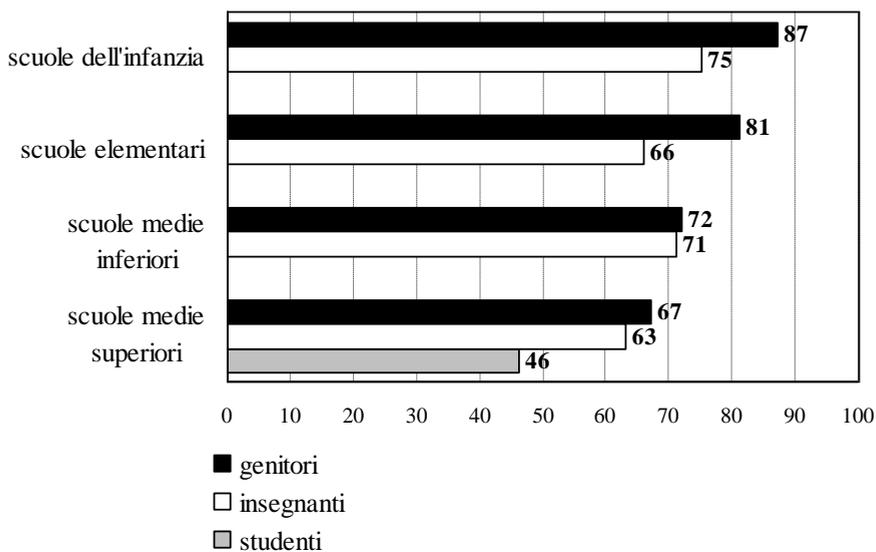
Legenda:

- 1 Aule ben arredate.
- 2 Aule dall'aspetto gradevole.
- 3 Temperatura adeguata nelle aule.
- 4 Aule pulite.
- 5 Vani comuni puliti (atrio, corridoi, servizi, ecc.).
- 6 Ore di lezione ben distribuite.
- 7 Numero adeguato di studenti per classe.
- 8 Professori che spiegano la materia con chiarezza e efficacia.
- 9 Professori che distribuiscono uniformemente il carico di lavoro durante l'anno.
- 10 Professori capaci di instaurare un buon rapporto con gli studenti.
- 11 Professori capaci di dedicarsi alle difficoltà specifiche degli studenti.
- 12 Professori capaci di valutare adeguatamente le conoscenze degli studenti.
- 13 Professori capaci di coordinare le attività didattiche interdisciplinari.
- 14 Professori con buona proprietà di linguaggio in sloveno.
- 15 Professori che provvedono al proprio aggiornamento.
- 16 Professori capaci di dialogare con gli studenti.
- 17 Buoni libri di testo.
- 18 Parcheggi per i motorini.
- 19 Distribuzione tempestiva delle circolari.
- 20 Rappresentanti capaci ed attivi nel collegio d'istituto.
- 21 Preoccupazione per il consolidamento dell'identità etnica degli studenti.
- 22 Buona integrazione dei nuovi studenti.
- 23 Servizio di segreteria efficace e ben organizzato.
- 24 Palestra ben attrezzata.
- 25 Possibilità di rimanere a scuola dopo le lezioni.
- 26 Laboratori con attrezzature moderne.
- 27 Efficienza nel funzionamento degli organi collegiali scolastici.
- 28 Lezioni di sostegno ben organizzate ed efficaci.
- 29 Gite ed escursioni di studio interessanti.
- 30 Iniziative volte alla promozione degli scambi culturali.
- 31 Conferenze interessanti.
- 32 Visita di mostre e spettacoli.

7. Analisi comparativa

Dopo aver fornito una panoramica piuttosto dettagliata delle risposte per singolo grado scolastico e gruppo di intervistati, è ora opportuno integrare i risultati ottenuti allo scopo di rilevare eventuali differenze e di definirne la valenza a fini statistici.

Grafico 25: Grado medio di soddisfazione per categoria degli intervistati e grado scolastico (in %)



Dal *grafico 25*, che riporta il grado medio di soddisfazione per gruppo di intervistati e grado scolastico, si desume quanto segue:

- man mano che si passa dal grado prescolare a quelli più elevati del sistema scolastico, il livello medio di soddisfazione dei genitori diminuisce; il grado di soddisfazione degli insegnanti oscilla e risulta più elevato nelle scuole dell'infanzia e medie inferiori rispetto alle scuole elementari e medie superiori;
- ad eccezione delle scuole medie inferiori, dove le percentuali di risposte positive di genitori e professori quasi si equivalgono, nei

rimanenti gradi scolastici i genitori si dichiarano generalmente più soddissfatti di quanto non lo sia il personale docente. Nelle scuole medie superiori l'insoddisfazione è invece più diffusa tra gli studenti⁴.

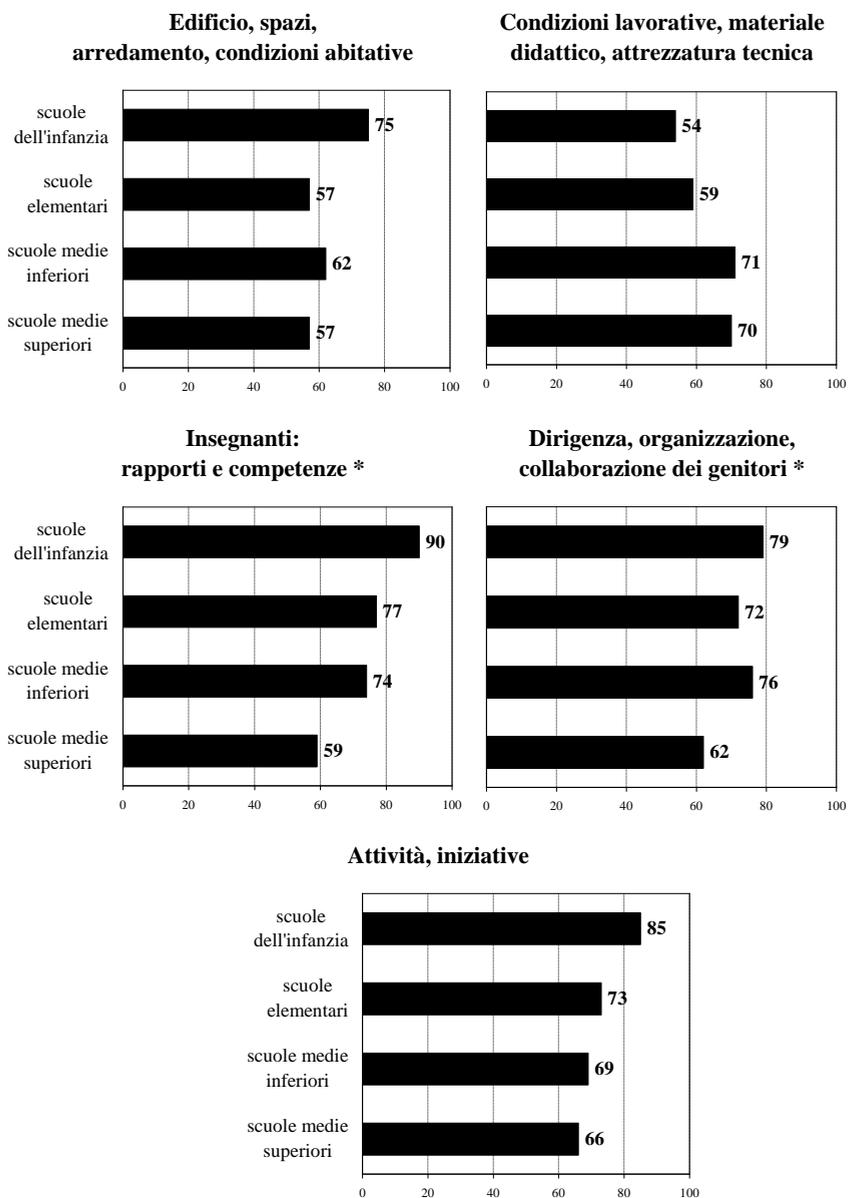
Tutte le differenze indicate risultano statisticamente significative.

Diamo ora uno sguardo al confronto per categorie di aspetti e grado scolastico. I *grafici 26* si riferiscono alle risposte fornite da insegnanti e professori. Differenze statisticamente rilevanti si riscontrano nella categoria *insegnanti: rapporti e competenze*, che evidenzia un sostanzioso calo della soddisfazione tra il personale docente proporzionale all'aumentare del grado scolastico, nonché nella categoria *dirigenza, organizzazione e collaborazione dei genitori*, che mette in rilievo una bassa soddisfazione tra gli insegnanti delle medie superiori. In controtendenza rispetto all'andamento generale, sebbene statisticamente non significativo, risulta invece il risultato del confronto all'interno della categoria *condizioni lavorative, materiale didattico e attrezzatura tecnica*, che evidenzia una maggiore percentuale di soddisfazione tra i professori delle medie inferiori e superiori rispetto agli insegnanti delle elementari ed alle educatrici d'infanzia.

Le risposte dei genitori vengono confrontate nei *grafici 27*. Anche in questo caso il grado di soddisfazione rispetto alla categoria *insegnanti: rapporti e competenze* diminuisce all'aumentare del grado scolastico da scuola dell'infanzia a scuola superiore. Differenze statisticamente significative si riscontrano anche in relazione alla categoria *attività e iniziative*, dove i genitori delle scuole dell'infanzia ed elementari si dichiarano decisamente più soddissfatti rispetto a quelli di medie inferiori e superiori.

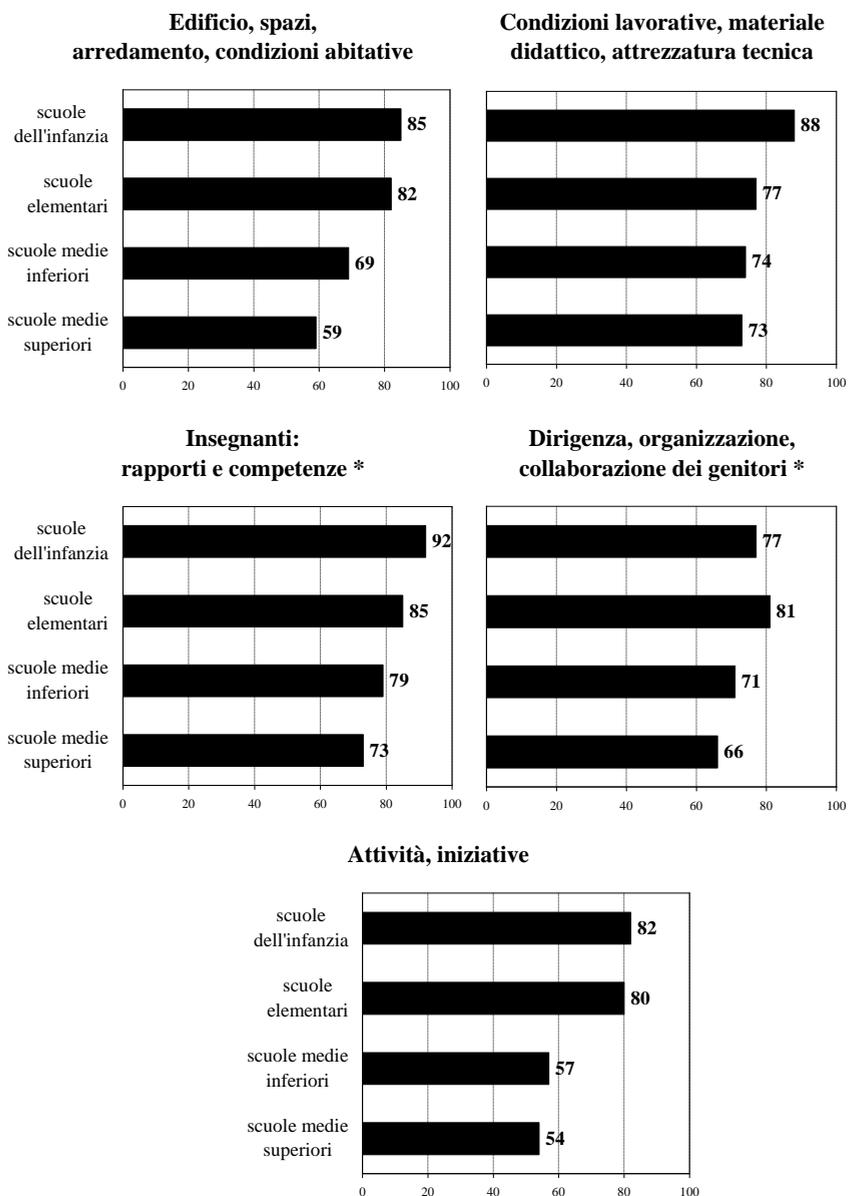
⁴ Nel confrontare i dati relativi a genitori, personale docente e studenti medi superiori va comunque considerato che tali gruppi percepiscono la propria esperienza a scuola in maniera diversa: gli uni come attori, gli altri come utenti diretti o indiretti e gli altri ancora in entrambi i modi.

Grafici 26: Grado medio di soddisfazione degli insegnanti intervistati per grado scolastico e categorie degli aspetti (in %)



* - le differenze sono statisticamente significative

Grafici 27: Grado medio di soddisfazione dei genitori intervistati per grado scolastico e categorie degli aspetti (in %)

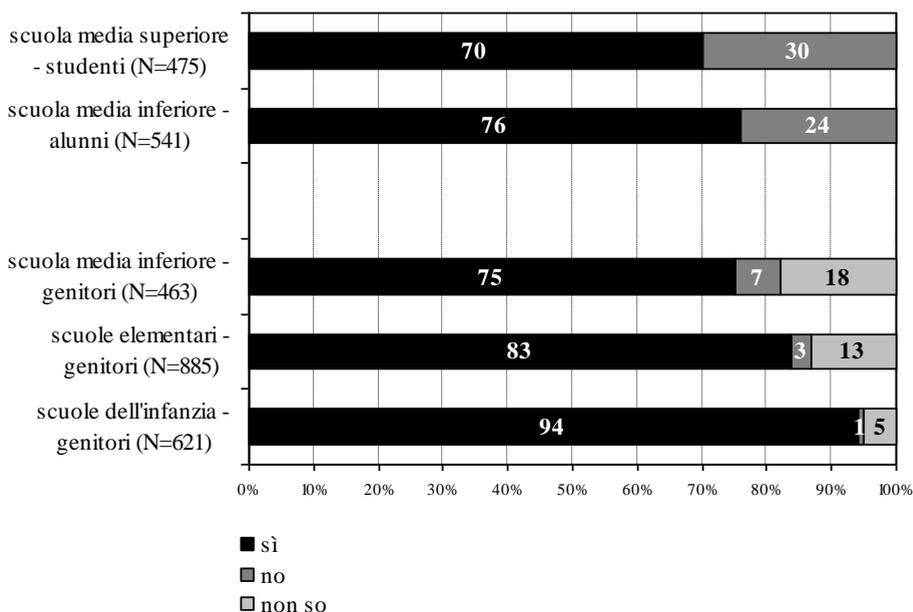


* - le differenze sono statisticamente significative

8. Sceglierebbe nuovamente la stessa scuola?

Prevedibilmente le risposte di genitori e studenti a questa domanda si differenziano in relazione al grado scolastico. Come risulta dal *grafico 28*, via via che dal livello prescolare si passa ai gradi superiori del sistema scolastico, la percentuale di intervistati che opterebbe nuovamente per la stessa scuola nell'ambito del sistema scolastico sloveno va riducendosi progressivamente: i genitori dei bambini della scuola dell'infanzia hanno risposto «sì» nel 94 % dei casi, mentre gli studenti medi superiori nel 70 % dei casi. E' inoltre interessante notare che nel caso delle scuole medie inferiori le percentuali di risposte positive da parte di genitori e studenti si equivalgono.

Grafico 28: Reiscrizione alla stessa scuola



9. Confronto con i risultati del progetto Pro.Va.Re.⁵

Nell'ambito del progetto Pro.Va.Re. tra il personale docente, i genitori e gli studenti di alcune scuole italiane della Provincia di Trieste è stato svolto un sondaggio in merito al grado di soddisfazione relativo a determinati aspetti afferenti alla vita scolastica ed al loro grado d'importanza. Sono stati intervistati 416 ovvero il 62 % degli studenti medi superiori previsti, 568 (63 %) degli insegnanti e professori e 1.770 (21 %) dei genitori. Gli intervistati hanno espresso il grado di soddisfazione e d'importanza su una scala da 1 a 10.

Poiché l'elenco degli aspetti e il metodo di determinazione del livello di soddisfazione e importanza si discostano parzialmente da quelli utilizzati nella presente ricerca, il confronto tra i due studi si limiterà ad alcune constatazioni di natura generale.

Le figure 1 e 2 riportano la rappresentazione originale del livello di soddisfazione tra il personale docente e i genitori per grado scolastico. I valori medi relativi agli studenti sono invece indicati tra parentesi accanto ai valori medi di soddisfazione dei genitori.

Anche nel caso delle scuole italiane il livello di soddisfazione diminuisce all'aumentare del grado scolastico, sebbene in maniera meno spiccata di quanto avvenga nelle scuole slovene. Un trend diverso si evidenzia invece, soprattutto tra i genitori, relativamente alle strutture scolastiche: passando dalla scuola dell'infanzia alla scuola media inferiore la soddisfazione subisce un leggero aumento, mentre nelle medie superiori si mantiene sotto la media.

⁵ Responsabile del progetto Pro.Va.Re. - Processi Valutativi Regionali – è l'Ufficio scolastico regionale per il FVG. Si veda il sito:
http://scuola.fvg.it/frame.asp?t=tit_proget.htm&pg=/scuolefvg/menu.asp?num=72

Mentre nelle scuole slovene, particolarmente in quelle dell'infanzia e nelle elementari, il livello di soddisfazione risulta maggiore tra i genitori rispetto al personale docente, nelle scuole italiane tale differenza è praticamente impercettibile, eccezion fatta per la leggera prevalenza di genitori soddisfatti delle strutture scolastiche. In entrambi i sondaggi il giudizio più severo viene espresso dagli studenti medi superiori.

10. Riflessione conclusiva

I risultati del progetto EVAŠOL 2003 relativi alla valutazione dei servizi scolastici, presentati in questo articolo, evidenziano il modo in cui viene vissuta l'esperienza »scolastica« tanto da parte dell'operatore che dell'utente e illustrano la sua evoluzione attraverso tutti i gradi del sistema scolastico pubblico con lingua d'insegnamento slovena in Italia.

E' ferma convinzione degli intervistati che il requisito fondamentale di una buona struttura (pre)scolare sia il suo corpo docente, che deve essere adeguatamente preparato e competente ma anche diretto con capacità ed efficienza. Nel caso degli istituti scolastici delle minoranze, come quelli sloveni in Italia, che si trovano ad applicare le direttive generali dell'istruzione pubblica, dovendo altresì affrontare i problemi specifici dell'insegnamento in lingua slovena, tale messaggio si carica di ulteriori aspettative, che emergono soprattutto dalle risposte degli insegnanti delle scuole dell'infanzia ed elementari, i quali annoverano tra gli aspetti di maggior rilievo per il successo dell'insegnamento anche la buona conoscenza della lingua slovena da parte degli insegnanti stessi.

La conoscenza dello sloveno da parte del corpo docente è stata giudicata molto positivamente da tutti gli intervistati: rappresentano una lieve eccezione gli insegnanti delle scuole elementari, tra i quali quasi un quarto degli intervistati si dichiara insoddisfatto. Le motivazioni possono

essere molteplici e non si escludono reciprocamente. Forse il livello di conoscenza dello sloveno tra gli insegnanti delle elementari è davvero inferiore rispetto alle altre categorie del corpo docente, il che potrebbe dipendere dalla più cospicua presenza di insegnanti giovani in tale segmento. Inoltre, poiché nella scuola elementare le differenze nella provenienza linguistica della popolazione scolastica sono più spiccate, forse anche le aspettative degli insegnanti, viste le rimarchevoli esigenze, sono comprensibilmente maggiori.

La diminuzione del grado di soddisfazione dei genitori, proporzionale all'aumento del grado scolastico a partire da quello prescolare per arrivare a quello medio superiore, costituisce un fenomeno generalizzato, a cui concorrono una miriade di circostanze e motivazioni. Alcune sono indubbiamente “fisiologiche”: la maggiore “indipendenza” dei figli ad esempio, che progressivamente “allontana” i genitori dalla vita scolastica e “allenta” il loro coinvolgimento diretto nelle attività della scuola, ponendoli tuttavia di fronte ad eventuali scelte e comportamenti dei figli, che essi non approvano e di cui a volte incolpano ingiustamente la “scuola”. I risultati del sondaggio evidenziano che l'insoddisfazione dei genitori aumenta soprattutto in relazione alla valutazione delle iniziative ed attività organizzate al di là delle regolari lezioni. Un'altra causa di tale fenomeno va ricercata nei rapporti e competenze del personale docente: sebbene tale aspetto mantenga il più elevato gradimento in tutte le categorie di genitori, il livello di insoddisfazione aumenta al passare dal grado prescolare a quelli successivi del sistema scolastico.

Tra il personale docente il livello più elevato di insoddisfazione si registra tra gli insegnanti delle scuole elementari e i professori delle medie superiori. Anche in questo caso si presume che le ragioni siano

diverse. Alle elementari, oltre all'ormai cronica carenza di materiale di consumo e didattico adeguato – che lamentano anche le educatrici d'infanzia – ed all'inadeguato arredo e scarsa funzionalità degli spazi scolastici, va considerata anche l'introduzione della riforma scolastica, che nell'anno in cui è stato eseguito il sondaggio, a causa della sua indeterminatezza e poca chiarezza delle disposizioni causava proprio tra gli insegnanti delle elementari molti malumori. Mentre l'insoddisfazione superiore alla media riscontrata tra i professori delle scuole medie superiori, va attribuita in buona parte alle difficoltà che vengono a crearsi nel coordinamento e gestione delle attività collegiali.

Sebbene l'insoddisfazione e le critiche espresse dagli studenti medi superiori non stupiscano, sta di fatto che la maggioranza di questi studenti (anche) a scuola non si trova a proprio agio e dimostra scarso entusiasmo nei confronti dell'esperienza di studio. Sulla base dei risultati disponibili è difficile stabilire a che cosa vada imputato tale esito e fino a che punto ne sia responsabile l'ambiente scolastico. Ad entrambi i quesiti si potrà dare un risposta perlomeno parziale soltanto attraverso un'analisi più dettagliata.

In ogni caso i risultati del progetto EVAŠOL 2003 possono essere interpretati da diversi punti di vista, a seconda dell'interesse, responsabilità e competenze del soggetto che li prende in esame. Dall'analisi delle risposte è dunque possibile evincere ulteriori constatazioni significative e formulare altre spiegazioni ed ipotesi. La lettura di numeri e cifre può risultare noiosa e faticosa, ma può anche essere interessante, se ci accostiamo ad essa con lo scopo di »sfruttare« tali informazioni per una migliore conoscenza della scuola slovena in Italia e di utilizzarla nelle attività che ne promuovono la crescita e la qualità.

Esperimenti bibliografici

- Bogatec N., Bufon M., Slovene schools in Tržaški in Goriški pokrajini - Vrtci in osnovne šole (*Le scuole con lingua d'insegnamento slovena nelle Province di Trieste e Gorizia – Scuole materne ed elementari*), Trieste, Slori, 1996.
- Bogatec N., Bufon M., Novi položaj slovenske manjšinske šole v Italiji – La nuova situazione della scuola slovena in Italia, Quaderno Slori 126, Trieste, Slori, 1996.
- Bogatec N., Bufon M., Slovene schools in Tržaški in Goriški pokrajini – Nižje in višje srednje šole (*Le scuole con lingua d'insegnamento slovena nelle Province di Trieste e Gorizia – Scuole medie inferiori e superiori*), Trieste, Slori, 1999.
- Bogatec N., Sondaža med dijaki Liceja Franceta Prešerna v Trstu o evalvaciji šole: šolsko leto 2001/2002 (*Sondaggio tra gli studenti del Liceo F. Prešeren di Trieste sulla valutazione dell'offerta formativa: anno scolastico 2001/2002*), Trieste, Slori, 2002.
- Bogatec N. (a cura di), Slovene in education in Italy, Regional dossiers of Mercator Education, Ljouwert/Leeuwarden, Fryske Akademy, 2004:
www1.faknaw.nl/mercator/regionale_dossiers/PDFs/Slovene_in_Italy.pdf